



Nuovo inceneritore Chi guida le città dell'Umbria prova (inutilmente) a rinviare la scelta del sito alla Regione

I sindaci sentono puzza di bruciato

Bankitalia L'economia rallenta

L'economia umbra rallenta nell'ultimo monitoraggio congiunturale della Banca d'Italia. Una dinamica simile a quella nazionale. Reggono le imprese.

→ a pagina 2
Alessandro Antonini

Bandecchi pesca tra ex 5 Stelle

Diversi ex cinque stelle gravitano attorno al partito di Stefano Bandecchi, Alternativa popolare. Alla cena di partito che si è tenuta alla City di Perugia è stato avvistato l'ex onorevole pentastellato Filippo Gallinella.

→ a pagina 18
Alessandro Antonini

L'intervista

**Enrico Sebastiani,
ex consigliere**

**"I miei consigli
per la politica"**

PERUGIA

Parla Enrico Sebastiani, ex consigliere. → a pagina 8

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

Nuovo termovalorizzatore, i sindaci attraverso il Cal hanno chiesto di sollevare i Comuni dalla scelta sulla localizzazione dell'impianto. Una decisione da rimpallare - nelle intenzioni dei primi cittadini - alla Regione. Tuttavia, con l'approvazione definitiva del piano rifiuti e la bocciatura di

un apposito emendamento presentato dal Pd (firmato da Michele Bettarelli) la richiesta formalizzata dal Consiglio delle autonomie locali ormai un anno fa non è stata accolta. Cassata senza possibilità di appello. Una raccomandazione esplicita, quella di "sollevare l'Auri dalla decisione sulla localizzazione del termovalorizzatore rimettendo in capo alla Regione la scelta del ...

[continua a pagina 3]

Ast batte il record del prodotto più pesante: 270 tonnellate



Da Terni in Germania Forgiato dalla Divisione Fucine Ast il manufatto più grande mai realizzato dal 1884 → a pagina 36 **Antonio Mosca**

Album
d'autunno
Si profila un gemellaggio
**Hydra guarda
verso l'India**
→ a pagina 58

all'interno
La pagina
del giovedì

La necessità di lungimiranza

di **Giorgio Raggi**

Ormai da tempo si è aperto il dibattito sulle candidature a Sindaco di Perugia: l'interesse, come è ovvio, non è esclusivamente cittadino. L'esito elettorale del capoluogo influirà in modo determinante sul futuro assetto politico dell'intera regione. Sulla scena sono apparsi diversi articoli e diversi interventi che hanno tentato ...

[continua a pagina 18]

La giornalista uccisa due volte

di **Enzo Polverigiani**

Si può dire, senza essere troppo banali, che Anna Politkovskaja - la giornalista eliminata nel 2006 da un gruppo di sicari mentre entrava nell'ascensore di casa, a Mosca, con le borse della spesa - è stata uccisa due volte? ...

[continua a pagina 10]

L'Islam radicale

di **Marco Vinicio Guasticchi**

Si sente parlare in maniera sempre più diffusa di Islam e dei continui flussi di immigrati che raggiungono l'Europa per cercare un futuro.

→ a pagina 12

La favola di Sinner

di **Guido Barlozzetti**

Il Nuovo Eroe si chiama Jannik Sinner. Batte per la prima volta il numero 1 Djokovic e vola spedito verso il traguardo auspicato dalla folla di spettatori.

→ a pagina 52

Perugia La Corte dei conti impone il risarcimento Prof universitario condannato Gonfiava le richieste di rimborso

di **Francesca Marruco**

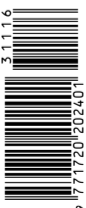
PERUGIA

"In varie date era risultato al tempo stesso impegnato in attività di missione, nonché presente altrove in attività di docenza con gli studenti, mentre, in altre date, molte missioni erano risultate prive di adeguata rendicontazione e di attestazione della effettiva partecipazione all'evento, nonché di relazione delle attività svolte (né, ancor prima, era stato dimostrato il loro carattere istituzionale)". E' per questo che ...

→ continua a pagina 15

umbria
&BIKE
RUN
SHOW
Activity
Expo
Test
1/3
DICEMBRE

**Agenzia
Pratiche Auto
PERUGIA
PRATICHE**
SAN SISTO
(accanto AD MOTOR)
Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060
PONTE FELCINO
Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336
WWW.PERUGIAPRATICHE.COM



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Il report di Bankitalia

Umbria al rallentatore Economia trainata da edilizia e turismo

S. Angelici a pagina 4



Terni

Ast, realizzato cilindro d'acciaio da record

A pagina 14



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Prof "infedele" condannato a risarcire

Rimborsi gonfiati o non dovuti: la Corte dei Conti ha deciso che dovrà pagare all'Università di Perugia oltre 10mila euro

Fiorucci a pagina 2



INFLAZIONE IN CALO A PERUGIA. MA PRODOTTI COME L'OLIO VANNO ALLE STELLE

IL REBUS DELLA SPESA

Nucci a pagina 5

**IL MONITORAGGIO DEL COMUNE: SCENDONO I PREZZI DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ
PERÒ IL CAPOLUOGO RESTA TRA LE CITTÀ PIÙ CARE D'ITALIA. SALASSO-BENZINA**

Il progetto di 'Six Sense'

«Ad Antognolla 400 posti di lavoro E saranno tutte assunzioni locali»

A pagina 6



**UN AIUTO PER
LA TOSCANA**
Dona subito

IBAN IT21 U086 7302
8010 00000913630

SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Foligno, l'ex insegnante Patrizia Caprelli

Con la sua pensione finanzia borse di studio

A pagina 14



Assisi: in pellegrinaggio da San Francesco

L'assemblea dei vescovi in preghiera per la pace

Baglioni a pagina 7




**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

Storia e politica

Dalla legge truffa all'articolo 18: storia degli scioperi

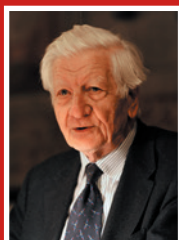
David Romoli a pag. 3



Raniero La Valle

«Pace o America? Europa, devi scegliere»

U. De Giovannangeli a pag. 4



Valerio Spigarelli

«Avvocati, torniamo a scioperare»

Angela Stella a pag. 7



LA MOBILITAZIONE GENERALE DI DOMANI RIDOTTA A 4 ORE

“GOVERNO SQUADRISTA” L'IRA DEL CAPO DELLA UIL

Graziella Balestrieri ★

Cgil e Uil, dopo una giornata a valutare l'ordinanza e le possibili conseguenze per i lavoratori, a rischio multe, hanno deciso di ridurre lo sciopero di venerdì da 8 a 4 ore, dalle 9 alle 13. L'umore dei sindacalisti resta nero. Nero come l'accusa di “squadristico istituzionale” rivolta al governo dal segretario generale della

Uil, Pierpaolo Bombardieri. «Quando si parla di squadristico - dice in un'intervista al nostro giornale - non si parla solo di violenza fisica. Se la discussione su uno sciopero generale è accompagnata dal vicepremier con affermazioni che offendono i lavoratori e le lavoratrici che fanno sciopero, questo è squadristico. Se tu dici che chi fa sciopero vuole fare il weekend lungo tu stai attaccando in modo pesante una libertà riconosciuta dalla Costituzione italiana». Quello che

Salvini definisce un “capriccio dei sindacati”, non è proprio una piccola cosa, spiega Bombardieri. «In questa manovra - tuona il sindacalista - non c'è un solo riferimento alla sicurezza del lavoro. 559 morti sul lavoro, in sette mesi sono una valida ragione, insieme alle altre, per proclamare uno sciopero. E aggiungo che, visto che si parla spesso di dove prendere le risorse, l'Inail, istituto che raccoglie i soldi dei lavoratori e delle aziende e che si dovrebbe occupare di sicurezza, ogni

anno prende due miliardi e li consegna allo Stato per coprire il deficit». Evidentemente, Salvini è solo un po' nervosetto, chiarisce Bombardieri perché «il dato oggettivo è che oggi la legge Fornero viene peggiorata, chi va in pensione va in pensione con meno soldi e dopo più tempo». Per chi aveva promesso di abolirla la Fornero, non proprio un fiore all'occhiello.

A pagina 2

EDITORIALE

Sánchez, così si ferma la destra

Raúl Moreno ★

Con ogni probabilità, Pedro Sánchez giurerà oggi come capo di governo, tre mesi e mezzo dopo le elezioni di luglio. Da allora, la politica spagnola è stata segnata da due momenti politici. Il primo: la mancata investitura del candidato del Partito Popolare Núñez Feijóo che, pur avendo vinto le elezioni, non ha trovato il sostegno necessario a governare. Solo l'estrema destra di Vox e dei suoi partner dell'Upn (partito regionalista radicato in Navarra n.d.r.) ha sostenuto il Partito Popolare, generando automaticamente il rifiuto delle altre otto formazioni politiche presenti in Parlamento, assolutamente contrarie a che la estrema destra entrasse al governo. Queste otto forze politiche sono quelle che hanno permesso di mettere insieme una maggioranza che consente ora a Pedro Sánchez di tornare alla presidenza. Le trattative per costruire questa maggioranza sono state il secondo importante nodo politico dalle elezioni di luglio ad oggi. A nessuno sfugge la difficoltà di raggiungere accordi con partiti politici così diversi tra loro e soprattutto, con i partiti indipendentisti catalani, fondamentali per il raggiungimento della maggioranza.

SEGUE A PAGINA 6

HAMAS POTREBBE RILASCIARE 50 PERSONE IN CAMBIO DI 3 GIORNI DI TREGUA

Il Parlamento di Gaza raso al suolo dall'esercito israeliano



C'è uno spiraglio per gli ostaggi

U.D.G a pag. 5

Il governo alle vittime di Cutro: “Vaffanculo”

Questa, tra le tante idiozie che può fare un governo, sicuramente è la peggiore e la più odiosa: ha deciso di non risarcire le vittime del naufragio di Cutro avvenuto il 26 febbraio sulle coste calabresi, causato dal mancato intervento dei mezzi di soccorso italiani. Non si sa quanti morti precisamente causò quel naufragio,

perché moltissimi corpi non sono mai stati recuperati. Si calcola che furono più di cento. Il governo ha fatto sapere che non intende risarcire né i parenti dei morti né i superstiti, con una argomentazione sorprendente: il caicco che trasportava i profughi non era un mezzo adibito al trasporto e dunque non aveva le carte in regola per accedere al fondo statale per il

risarcimento delle vittime di incidenti nei quali i responsabili diretti non sono assicurati. E quindi il governo, dopo avere fatto molta retorica nello scorso mese di febbraio, aver tenuto addirittura a Cutro una riunione del consiglio dei ministri, aver ricevuto superstiti e parenti a palazzo Chigi, dove ci fu un incontro a porte chiuse ma mol-

to propagandato con Giorgia Meloni, beh alla fine si è rivolto proprio a quei parenti e superstiti con una espressione molto chiara: “vaffanculo”. Cioè, non vedrete un solo euro. Incredibile. Vediamo bene come sono andate le cose. È in corso il processo ai presunti scafisti che sarebbero i responsabili diretti della sciagura. Né in questo

processo né in altri è coinvolto il governo per eventuali responsabilità di mancato soccorso. Le parti civili si aspettano, nel caso di condanna degli scafisti (che non sono in grado di risarcire) che intervenga lo Stato, come è stato stabilito tempo fa da una decisione del tribunale di Crotone.

SEGUE A PAGINA 6

ilmeteo

Oggi
min. 6° max 13°
umidità 63%
Domani
min. 5° max 13°
umidità 67%

RAI3, TORNA "AMORE CRIMINALE"



D'Aquino: «Aiuto le donne a scoprire la violenza»

Castoro negli Spettacoli

IL FILM DI NATALE SU PRIME



Lillo: «Sono un elfo non mi serve il trucco»

De Tommasi negli Spettacoli

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO



NON UTILIZZARE IN CASO DI ASCESSI E/O INFIAMMAZIONI IN ATTO LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL DEL 20/04/2022

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

LEGGO The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

16

novembre

Giovedì Anno 23



@Soppressatira Vi vedo più preoccupati di dover pagare i social, rispetto al dover pagare il Pronto Soccorso.

IL REPORT: IL 50% DEGLI ADOLESCENTI È ONLINE PIÙ DI 5 ORE AL GIORNO

Bimbi schiavi dello smartphone

L'allarme di Save the children: «Già a 6 anni dipendenti dal cellulare»

● In Italia un bambino su 3, dai 6 ai 10 anni, passa il tempo su internet tutti i giorni. Tra gli adolescenti il dato si alza a 8 su 10. A delineare il fenomeno è il rapporto di save the children.

Loiacono a pagina 4

MA È SCONTRO CON IL GOVERNO Sciopero dimezzato i sindacati cedono per evitare sanzioni

Severini a pagina 2

Blitz dei soldati israeliani nell'ospedale Al Shifa

Gaza, distrutto il Parlamento Trattativa sugli ostaggi in stallo



● Hamas accetta l'accordo sugli ostaggi: in cambio di 3 giorni di tregua, liberi 50 prigionieri. Israele temporeggia. Dopo l'operazione nell'ospedale al Shifa, l'esercito si ritira, riferisce l'Afp. Sono state trovate armi, non i rapiti. Fatto saltare il palazzo del parlamento di Hamas a Gaza.

Oberto a pagina 3

BIDEN-XI A SAN FRANCISCO, IL SUMMIT SU GUERRE E CLIMA



La stretta di mano della speranza

a pagina 3

VIVI LA MAGIA DI DIALOGO NEL BUIO www.dialogonelbuio.org

Pene fino a sei anni per i musicisti Simba La Rue e Baby Gang

Rapina e spari, trapper condannati

● Rapina, botte, pugni e pure una sparatoria con il ferimento di due persone. Per la notte brava di luglio nella zona della movida di corso Como i due trapper Simba La Rue e Baby Gang ieri sono stati condannati a 6 e 5 anni.

Romanò a pagina 9



Occhi di padre



Sentirsi a casa

Gigi De Palo

«Come è bravo vostro figlio, appena mi vede per strada mi viene incontro e mi prende le buste della spesa. Lo avete educato proprio bene». Io e mia moglie ci guardiamo basiti e increduli mentre saliamo in ascensore con la signora del piano di sotto. «Ma di chi parla? - ci domandiamo sorridenti - dello stesso figlio che dobbiamo pregare in ginocchio per fargli buttare l'immondizia? Della stessa persona che quando c'è da fare la lavastoviglie trova sempre una scusa per svinarsela?». Anche io ero un po' così: in famiglia ero pigro e scontroso, fuori solare e pieno di energie. Non si tratta di essere ipocriti, semplicemente a casa ci permettiamo di essere pienamente noi stessi perché non dovendo "conquistare" la stima di nessuno possiamo permetterci anche di mostrare il nostro lato debole, le nostre fragilità. Il mondo è terreno di lotta, la nostra casa è il posto dove abbiamo già vinto, perché una mamma e un papà ti amano a prescindere, per il solo fatto che ci sei. Independentemente dall'aiuto per le buste della spesa o per le faccende domestiche.

riproduzione riservata ©

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379700
mail: servizioclienti@corriere.it

LINO SONEGO

GAMING
SPORT SEATING
OFFICE SEATING



Procura di Torino
Calcio e scommesse:
indagato anche Florenzi
di **Massimiliano Nerozzi**
a pagina 43

Domani su 7
Bellucci: non sfido
il tempo che passa
di **Elvira Serra**
nel settimanale in edicola

LINO SONEGO

CONVIVIBILITÀ
MODERNITÀ
COMFORT

Imprese e fiducia
TORNIAMO A PARLARE DI CRESCITA
di **Daniele Manca**

La preoccupazione l'ha esplicitata il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Potremmo crescere ancora meno del previsto nei prossimi anni. È una conseguenza scontata in un mondo così turbolento, attraversato da crisi geopolitiche che almeno al momento non sembrano poter essere efficacemente governate. Le economie più solide sono quelle che riescono a reagire anche in situazioni di questo genere. L'Italia è tra queste? Solo in parte. Una legge di Bilancio prudente come quella appena varata dal governo può rassicurare, sebbene vada ricordato che è una manovra fatta in deficit. E cioè sapendo che porterà a maggiori spese che andranno finanziate con risorse che al momento lo Stato non ha.

Il vero punto di forza del nostro Paese è rappresentato da quei motori della crescita che sono le imprese e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Pnrr che l'Europa, mai dimenticato, ci ha finanziato. Entrambi hanno una caratteristica in comune: gli investimenti. È quella spesa virtuosa che permette di strutturare una crescita sostenibile negli anni. Sul Pnrr oscilliamo tra una Corte dei conti che la scorsa settimana aveva lanciato l'allarme su scarsa trasparenza e ritardi; e un'Europa che vede l'Italia in prima fila nell'attuazione. Comunque sia, gli investimenti pubblici non bastano. Servono anche quelli privati. Lo spazio c'è, stando a quei quasi 5 mila miliardi di liquidità depositati da famiglie e imprese sui conti correnti bancari.

continua a pagina 28

I militari nelle corsie: «È un covo di terroristi». L'avviso dell'Iran ad Hamas: non entriamo in guerra
Raid nell'ospedale di Gaza
La trattativa: 50 ostaggi per tre giorni di tregua. Lite Tajani-Conte su Israele

I due leader Dialogo su clima e intelligenza artificiale



La stretta di mano tra i presidenti: l'americano Joe Biden (80 anni) e il cinese Xi Jinping (70)

L'INTERVISTA / IAN BREMMER
«Il summit è riuscito C'è aria di disgelo»
di **Massimo Gaggi**

di **Viviana Mazza**
Clima positivo al summit Usa-Cina di San Francisco. «C'è aria di disgelo. La rivalità non sia conflitto» dicono i presidenti Joe Biden e Xi Jinping.
alle pagine 8 e 9

di **Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini**

Raid dei militari israeliani nell'ospedale di Gaza dove si sarebbero rifugiati anche alcuni miliziani di Hamas. Continua la trattativa per arrivare alla liberazione di alcuni ostaggi. La nuova proposta prevede di lasciar tornare a casa cinquanta rapiti in cambio di tre giorni di tregua nei combattimenti. L'Iran precisa: non entriamo in guerra per Hamas. Divampa in Aula una lite tra Tajani e Conte.
da pagina 2 a pagina 6

L'UNRWA NEL MIRINO: «NON È IMPARZIALE»

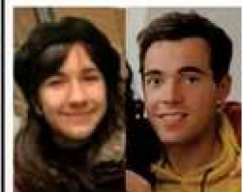
Le accuse all'agenzia Onu

di **Goffredo Buccini**

Nelle sue scuole sono stati allevati quasi tutti i terroristi della strage di Monaco 1972 e, più di recente, l'inafferrabile Mohamed Delf, comandante delle brigate Al-Qassam che il 7 ottobre hanno macellato 1.200 ebrei nei kibbutz e nel deserto del Negev.
continua a pagina 5

LA SORELLA DI LEI
Ragazzi spariti
«A Giulia dicevo: non ti vuole bene, ti vuole per sé»

di **Andrea Pasqualetto**



«Filippo faceva a Giulia ricatti morali... E lei, che è buona, per questo continuava a uscire con lui anche se si erano lasciati». A parlare è Elena, sorella della ragazza svanita nel nulla con l'ex fidanzato. «Secondo me non ti vuole davvero bene, ma ti vuole per sé... Ecco cosa ho sempre detto a Giulia». Le ricerche e le indagini.
a pagina 18 **Polese**

Lo scontro Ma i sindacati confermano l'agitazione generale
Trasporti, sciopero dimezzato Salvini: ha vinto il buonsenso

Sciopero, i sindacati riducono il blocco dei trasporti a quattro ore. Salvini: «Ha vinto il buonsenso». Ma è sempre scontro, Landini: «Nessuna intenzione di fermarci».
alle pagine 10 e 11

CONTATTI PARIGI-BERLINO

Patto di Stabilità: i vertici e il piano

di **Federico Fubini**

Da anni le diplomazie finanziarie europee non passavano giornate così intense. Domani a Berlino si vedono Christian Lindner e Bruno Le Maire, ministri di Germania e Francia. Prima e dopo, quest'ultimo sentirà Giancarlo Giorgetti.
continua a pagina 13

GIANNELLI

LA PARTITA DELLO SCIOPERO

DIRITTO ROVERSCIO

IL SERVIZIO IL DOPIO MESTO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramollini**

Gorgia Meloni ha visitato la mostra su Tolkien vestita di bianco dalla testa ai piedi come Galadriel, la tosta dama elfica del «Signore degli Anelli». Mi piace pensare che anche Michela Murgia, altra tolkieniana di ferro, si sarebbe presentata allo stesso modo. I capotavoli dell'anima uniscono ciò che la partigianeria dei cervelli divide. Il fatto che, per motivi misteriosi o forse fin troppo evidenti, la sinistra pseudo-coita abbia spesso disdegnato la saga spirituale di Tolkien non autorizza il governo ad appropriarsene, ma neanche l'opposizione a considerarla con sospetto o con sufficienza, né a vivere come un soprano di regime la decisione di dedicare una mostra al suo creatore (benché rimanga bizzarra l'idea di allestirla alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna).

L'Anello di tutti

Il culto delle piccole comunità, la condanna della società di massa, del comunismo e del capitalismo: in Tolkien ogni lettore trova ciò che vuole e ogni politico ciò che gli fa comodo. Ma la lezione modernissima di quel grande antimodernista sfugge alle lenti dell'ideologia. «Il Signore degli Anelli» è infatti l'unica avventura in cui gli eroi — gli hobbit Sam e Frodo — non rischiano la vita per conquistare un tesoro, ma per andarlo a buttare. L'Anello è l'ego — la brama di possesso e di potere — ed è solo sacrificandolo che si diventa liberi. Ricordarlo a un'umanità che si accottella per un telefonino non è un messaggio di parte, ma un segnale d'allarme talmente forte che non lo ascolta nessuno.

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

9 771 130 46008

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Giovedì 16 novembre 2023 • Anno V numero 226 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

La Riforma immaginaria

Gian Domenico Caiazza

Come avevamo previsto e detto in ogni possibile occasione pubblica da molti mesi, anche oggi la separazione delle carriere la faremo domani. È il destino di questa riforma, talmente epocale che nessuno vuole farla davvero; anche chi, come l'odierna maggioranza di governo, ne aveva fatto sin dalla campagna elettorale, dunque dal patto con gli elettori, la pietra miliare della propria idea di riforma della giustizia.

Per carità, ci tranquillizza il nostro Ministro liberale Carlo Nordio, non si tratta di una rinunzia, ma semplicemente di una posticipazione. Facciamo prima la riforma costituzionale del premierato, e poi -statene certi- quella dell'ordinamento giudiziario. Ed anche il Vice-Ministro Francesco Paolo Sisto ci rassicura: è solo questione di tempo, "siamo determinati". Ora, non se ne abbiano a male i dioscuro delle (anche esse, sempre future) riforme liberali della giustizia, ma facciamo una certa fatica a credere che questo possa essere il Paese che mette in fila, in tempi diversi, la bellezza di due riforme costituzionali, con annessi referendum, in una sola legislatura. Vogliono invece convincerci che il miracolo accadrà? E allora si dia risposta a qualche semplice domanda. Il testo della riforma è quello da subito depositato in Commissione Affari Costituzionali della Camera, cioè quello della legge di iniziativa popolare delle Camere Penali (fatto proprio da Lega, Forza Italia, Azione e Italia Viva), sì o no? O invece il Governo, come parrebbe, vuole scriverne uno per conto suo? In questo secondo caso, sarebbe opportuno chiarirci quali siano le differenze da quel testo parlamentare, talmente rilevanti da indurre il Governo ad intraprendere un proprio autonomo percorso, bloccando il primo. E sempre in questo secondo caso: chi sta scrivendo il testo, i Magistrati dell'ufficio legislativo (che sarebbe come chiedere a Dracula di scrivere la legge sulla donazione del sangue)? E perché intanto non ce lo fate conoscere, questo testo governativo, in modo che se ne inizi a discutere? Se l'affermazione del Ministro Nordio ("la riforma è solo posticipata") non fosse una gherminella, dovrebbe avvenire l'esatto contrario di ciò a cui stiamo assistendo: scrittura immediata del testo, avvio dei lavori istruttori e del dibattito, accordo su un testo finale, e poi lo mettiamo in coda alla prima riforma. Questo significa posticipare, se parliamo tra persone serie; tutto il resto è buttare la palla in tribuna con un calcione liberatorio, prima di correre, festanti e gioiosi come scolaretti il primo giorno di scuola, alla kermesse delle Procure Antimafia dal patron Gianni Melillo, mente politica finissima, che le "ciacole liberali" del nostro Ministro se le cucina in padella con la mano sinistra, a colazione, pranzo e cena.



LA GENTE SPALA IL MINISTRO SPARLA I toscani vogliono ripartire ma il Governo chiacchiera

Dario Baldi a pag. 3

Politica

**BEPPE GRILLO
IL COMICO
CHE HA FATTO
PIANGERE L'ITALIA**

Torchiaro, Digiorgio e Baffetti a pag. 4-5

Si & No

**SPAGNA: ACCORDO
SANCHEZ - JUNTS
FAVOREVOLI
E CONTRARI**

De Giorgi e Venanzoni a pag. 8-9

Israele

**OSTAGGI LIBERI E
HAMAS DISTRUTTA
TRA NEGOZIATI
E LINEA DURA**

Lorenzo Vita a pag. 10



Lasciate carta provata da materiali riciclati e da fibre prodotte in maniera sostenibile

Giovedì 16 novembre 2023



Oggi con *I Piaceri del Gusto*

Anno LVN 231 - Italia € 2,20

GOVERNO E SINDACATI

“Attacco alla democrazia”

Intervista a Landini: “Il ministro e il garante hanno calpestato la Costituzione, ora la premier ritiri la precettazione”
Salvini provoca: sto lavorando sul diritto di sciopero, ma Palazzo Chigi lo smentisce. Lo stop dei trasporti ridotto a 4 ore

Da Meloni un invito a sorpresa per Schlein ad Atreju, la festa di FdI

Il commento

L'argine civile delle piazze

di **Francesco Bei**

C'è un filo che tiene legati insieme il progetto di riforma costituzionale, le sparate del governo contro il diritto di sciopero e l'ipotesi di una legge elettorale con liste bloccate e un premio di maggioranza mostruoso. È l'idea di democrazia come delega totale al potere – quella che Carlo Galli ha chiamato “democrazia d'investitura” – dove il prescelto dal popolo siede per (almeno) cinque anni a palazzo Chigi e da lì decide per tutti.

● a pagina 33

Cgil e Uil tengono il punto sullo sciopero. E contro la precettazione del governo, che costringe a uno stop di sole 4 ore domani nei trasporti, ora minacciano di impugnare il provvedimento davanti al Tar. Salvini provoca, spiegando che sta lavorando sul diritto di sciopero. Ma la premier ribadisce che la legge non si tocca. Il segretario della Cgil Landini non indietreggia sullo scontro con il governo. In un'intervista a *Repubblica* parla di “attacco alla Costituzione” e dice: “Il grave atto di Salvini è un attacco al diritto di sciopero che non ha precedenti nell'Italia democratica. Se la premier vuole difendere il diritto di sciopero allora ritiri la precettazione”. Intanto Meloni invita la segretaria del Pd Schlein ad Atreju, la festa di FdI.

di **Ciriaco, Colombo, Conte, Fontanarosa e Tito**
● da pagina 2 a pagina 4 e a pagina 18

Il vertice a San Francisco

La mano tesa di Xi a Biden: “Il mondo è grande per entrambi”



Woodside, California. Joe Biden e Xi Jinping ieri al bilaterale

da i nostri corrispondenti **Mastrolilli e Modolo** ● alle pagine 14 e 15

Medio Oriente

Ostaggi, è stallo sui negoziati Distretto il Parlamento di Hamas



Il prima e il dopo dell'esplosione del palazzo del Parlamento di Gaza

di **Al-Ajrami, Romagnoli, Tercatin e Tonacci** ● da pagina 10 a pagina 13

Le idee

Non si può negare lo Stato di Palestina

di **Tahar Ben Jelloun**

Per cominciare, un'immagine, un'immagine e una vita devastata, un'immagine e una disperazione infinita. ● a pagina 32

Condannato a morte perché ebreo

di **Meir Ouziel**

Una condanna a morte pende sulla mia testa. Nulla di nuovo. Ce n'era una quando avevo un anno, poi 10 e poi 20. ● a pagina 32

Intervento della commissaria Johansson

Migranti, patto con l'Albania “Accordo fuori dal diritto Ue”

L'accordo Italia-Albania sui migranti “non viola il diritto comunitario perché ne è al di fuori”, precisa la commissaria europea agli Affari interni Ylva Johansson. Intanto viene annunciato dall'avvocata Bongiorno – per conto della Consap – che lo Stato italiano non ha alcuna intenzione di risarcire i superstiti del naufragio di Cutro e i familiari delle oltre cento vittime.

di **Guerrera, Martinelli e Ziniti** ● alle pagine 6 e 7

Cartellone

Hunger Games
Quella saga che aiuta a resistere
di **Paolo Di Paolo**
● a pagina 39

Fantassinner
campione a 22 anni come Tomba e Rossi
di **Emanuela Audisio**
● a pagina 42. Servizio di **Rossi**

Domani sul Venerdì
L'ultimo Paul Auster
il venerdì

Il caso

La grazia, i crimini e le responsabilità di Putin
di **Vera Politkovskaja**
È successo quello che mi stavo aspettando da quando i primi detenuti delle carceri russe, intenti a combattere contro l'Ucraina per “espriare la propria colpa”, hanno ricevuto la grazia dal presidente russo Vladimir Putin. Uno degli artefici dell'omicidio di mia madre, Anna Politkovskaja, condannato a 20 anni, Sergej Khadzhiburbanov, è stato graziato. ● a pagina 17

ACCOPPIATURA
PROTEZIONE
MASCHERATURA
IMBALLAGGIO

G&B
NASTRI ADESIVI PROFESSIONALI

www.gandabros.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Dal concordato preventivo agli Isa e ai recuperi: come cambiano i controlli

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Rc auto
Assicurazioni, obbligo per veicoli in aree private e monopattini

Cali e Hazan
— a pag. 35



FTSE MIB **29466,93** +0,42% | XETRA DAX **15748,17** +0,86% | SPREAD BUND 10Y **179,80** -0,20 | €/€ 1,0868 +1,34% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

RISOLUZIONE ONU SU PAUSE UMANITARIE E AIUTI

Gaza, Israele distrugge la sede del parlamento Battaglia nell'ospedale

— servizio a pag. 2



Piccole vittime. Due ragazzini palestinesi feriti a Deir al-Balah e in cura all'Al-Aqsa

L'ANALISI

IL SOGNO DI ARAFAT E LO STATO PALESTINESE MAI NATO

di **Roberto Bongiorno** — a pag. 2

PANORAMA

TRASPORTI

Cgil e Uil riducono lo sciopero a quattro ore dopo la precettazione

Dopo la precettazione firmata dal vicepremier, Matteo Salvini, Cgil e Uil hanno annunciato la riduzione della durata dello sciopero di domani da 8 a 4 ore nei trasporti (dalle 9 alle 13) come previsto dall'ordinanza. Escluso il trasporto aereo (su richiesta della Commissione di garanzia) resta confermato lo sciopero nazionale di domani di 8 ore o per l'intero turno per scuola e Pa. Per la premier Giorgia Meloni non c'è nessuna intenzione di modificare il diritto di sciopero. — a pagina 12

DOMANI IN CDM

Conciliazione per le liti fiscali Arriva l'addio alla mediazione

Ivan Cimmarusti — a pag. 8

DIFESA

Leonardo vende un'altra quota della controllata americana Drs

Leonardo vende un'altra quota della controllata Leonardo Drs, società attiva nell'elettronica per la difesa e quotata al Nasdaq. Il gruppo italiano, che nel 2022 ha collocato il 20% della controllata sul listino Usa, ha approfittato così del forte rialzo del titolo: Leonardo Drs ieri sera ha toccato i massimi storici sul mercato con un rialzo del 62% da inizio 2023. La notizia dell'operazione del gruppo è arrivata ieri nella notte.

DOMANI CON IL SOLE 24 ORE



HTSI

Le metamorfosi dell'alta gioielleria

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Nòva 24

Mobilità

Svolta produttiva per le batterie

Elena Comelli — a pagina 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Risparmia 150€ Black Days. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Biden e Xi: nuova fase di dialogo

Il vertice a San Francisco

Impegni su cambio del clima, rinnovabili, intelligenza artificiale e narcotraffico

Stabilità nelle relazioni, pur tra differenze e competizione. Il summit tra il presidente americano Joe Biden e il leader cinese Xi Jinping, corredo da incontri tra delegazioni bilaterali, ha cercato ieri di tenere a battesimo una nuova fase di dialogo, e dove e quando possibile di cooperazione. Per stemperare spirali di tensione che sfuggano al controllo tra potenze economiche e militari che sono gran-

di rivali strategici. Tra gli impegni e gli accordi di massima raggiunti tra i due Paesi spiccano un maggior impegno per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico, la messa al bando dell'intelligenza artificiale nei sistemi d'arma e la lotta al narcotraffico. Tra i temi trattati anche la guerra in Medio Oriente e in Ucraina e il caso Taiwan.
Marco Valsania — a pag. 3

Edilizia, 135 miliardi di bonus ancora in sospeso. Ipoteca da 22-24 miliardi l'anno sui conti

Fisco e immobili

Cessioni e sconti in fattura valgono 160,7 miliardi
Compensazioni per 25,5

Una montagna di crediti che sarà difficile smaltire. Dice questo l'aggiornatissima fotografia, scattata ieri dal ministero dell'Economia: i bonus edilizi dal 2020 valgono 160,7 miliardi e di questi ne sono stati compensati appena 25,5 miliardi. Con un'ipoteca da 22-24 miliardi l'anno sui conti pubblici. **La-tour, Parente e Trovati** — a pag. 6

+5,6%

PREZZI AL CONSUMO
Aumento stimato per il 2023; +3,2% nel 2024 e +2,2% nel 2025

LE PREVISIONI UE

Il debito italiano torna a salire Pil, stime in calo e ripresa 2024

Romano e Trovati — a pag. 5

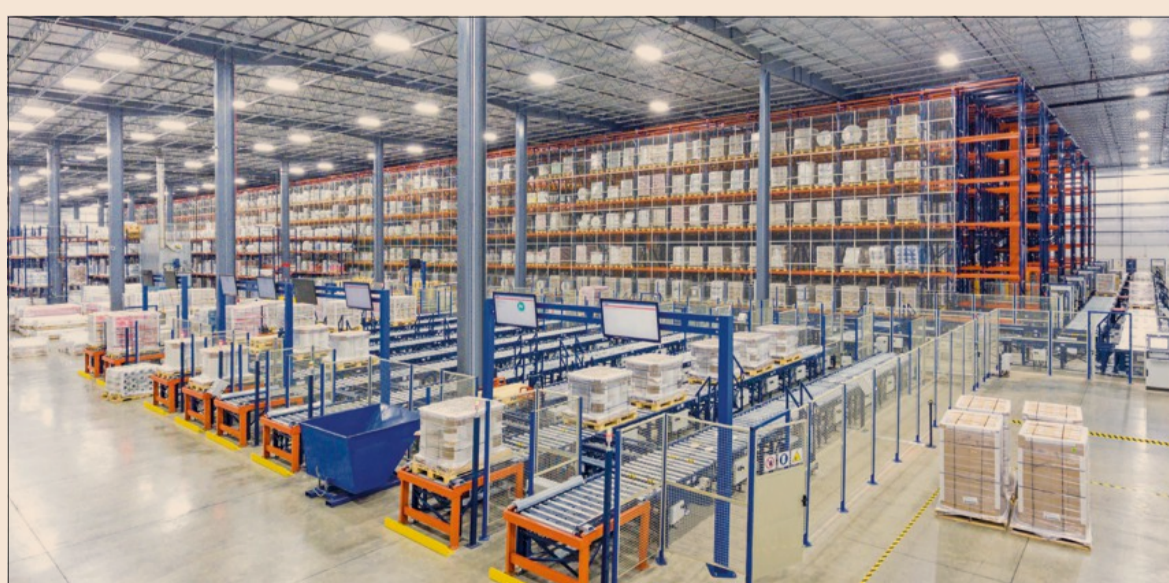


Carlo Bonomi. Presidente di Confindustria

CONFINDUSTRIA

Industria 5.0, serve alleanza tra pubblico e privato

Nicoletta Picchio — a pag. 10



Renault, l'auto elettrica sbarca in Borsa nel 2024

Ipo di Ampere

Da 45mila automobili elettriche vendute nel 2023 a 300mila nel 2025 e fino a 1 milione nel 2031. Ricavi decuplicati: da 2,8 miliardi di euro quest'anno a 10 miliardi tra due anni e 25 miliardi tra sei anni. Breakeven nel 2025 sia sul margi-

ne operativo che sul flusso di cassa e oltre il 10% di margine operativo dal 2030 in avanti. Renault ha presentato ieri in dettaglio il progetto Ampere, la sfida di Renault alla concorrenza nell'era dell'elettrificazione, in vista di una possibile Ipo del nuovo «pure Ev player». «Sempre che le condizioni del mercato siano favorevoli», ha chiarito il gruppo francese. **Alberto Annicchiario** — a pag. 28

FINANZIAMENTI

Abi, tasso medio sui mutui al 4,37% Balzo al 5,45% sui crediti alle imprese

Laura Serafini — a pag. 31

MECALUX | SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it



ATP FINALS, STASERA CONTRO RUNE (21)

Il festival di Sinner

Jannik regala ascolti record al tennis: italiani in amore con lui, come per Valentino e Tomba. Se batte il danese si garantisce la semifinale

Ercoli
Fanelli
Giannini
e Nitzegorodcev
2-5



Se il campione diventa simbolo

di Cristiano Gatti

Sinergica per una volta collegata e unita, tutti intenti a guardare nella stessa direzione, questo fenomeno d'atleta che in una magica notte torinese diventa fenomeno sociale, di moda e di tendenza, sulla bocca di tutti, persino di quelli che usano la racchetta...

03

FACCIAMO LE CARTE A JUVE E INTER A DIECI GIORNI DAL DERBY D'ITALIA

SUPERSIMO

Inzaghi davanti a Max: nerazzurri in vantaggio nelle pagelle di rendimento

Lautaro, Calhanoglu e Dimarco i migliori del campionato. Allegri si consola con Danilo e Bremer

L'Inter è più forte ma non si può dire

di Ivan Zaccaroni

L'Inter è molto più forte della Juve: è oggettivo. E chi non è d'accordo nega l'evidenza. Altra verità insindacabile: l'Inter... > 11

Bonfigliore
Guadagno
e Polverini
10-12



BUFERA SCOMMESSE

FLORENZI INDAGATO

L'inchiesta si allarga: per l'esterno del Milan l'accusa è esercizio abusivo di attività di gioco. Sarà interrogato in Procura a Torino nei prossimi giorni

Coluccia
20



IL PRIMO ALLENAMENTO

MISTER BOMBER

Mazzarri dai Tre Tenori ai due gemelli d'oro: deve rilanciare Kvara e Osimhen (ieri a letto con l'influenza). È la nuova sfida del tecnico del Napoli. «Non dormo da 48 ore. Qui è bello»

Mandanti
e Tarantini
6-9



APPUNTAMENTO SPECIALE ALLA VIGILIA DI ITALIA-MACEDONIA DEL NORD

Spalletti e Totti, qua la mano

Oggi l'attesissimo incontro: saranno insieme a Roma in visita al Bambino Gesù. Domani si gioca all'Olimpico: Bastoni ko, non ci sarà. Nel tridente Berardi con Raspadori e Chiesa



Splendore
14-17

di Fabrizio Patania

INVIATO A FIRENZE

Una storia di liti e di incomprensioni si chiude e si chiarisce, ma non si può tornare indietro per riscriverla con un finale diverso. Se l'Olimpico si prepara ad abbracciare gli azzurri...

15

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgo polispécialistico
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgo polispécialistico
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 149 - N° 318
ITALIA
*escl. IVA P. DUESS 2009/2010 L. 4/2009 art. 1, c. 108-PM



Giovedì 16 Novembre 2023 • S. Margherita di Scozia

UMBRIA
IL GIORNO DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

In edicola e sul web
Su MoltoFuturo
il clima che cambia
il mondo: energia,
cibo e mobilità
Un inserto di 24 pagine



Atp, oggi la sfida a Rune
Ascolti boom in tv
tesserati in aumento
è l'effetto Sinner
Martucci e Rossetti nello Sport



Galà a dicembre
Vacanze di Natale
i suoi primi 40 anni
il cult dei Vanzina
festeggiato a Cortina
Satta a pag. 26



Il ruolo della Bce
Cosa serve
all'Europa
per rilanciare
la crescita

Salari bassi, si muove il governo

► Blitz della maggioranza: via libera all'equa retribuzione dove mancano i contratti collettivi Pd e M5S insorgono. Balneari, lettera d'infrazione di Bruxelles. In aula il trattato sul Mes

ROMA Blitz della maggioranza di governo sul lavoro povero: si all'equa retribuzione. L'emendamento del centrodestra alla Camera: «Rafforzare i contratti collettivi». Rosana a pag. 11

Angelo De Mattia

Queste sono le carte e con queste si deve giocare, era solito dire un grande governatore della Banca d'Italia, Donato Menichella: l'immagine ritorna a proposito delle stime e dei dati sull'inflazione e sulla crescita nell'Eurozona e in Italia che suscitano speranze, ma anche preoccupazioni. Ciò, però, non significa che bisogna arrendersi, come se si trattasse di dati che segnalino prospettive ineluttabili. Si dovrebbe ricordare, invece, l'etnaudiano "sta in noi", in questo caso nel reagire e nel programmare.

Nell'Eurozona, secondo le previsioni della Commissione Ue, l'inflazione - che a ottobre è scesa al 2,9 per cento - è stimata, per il 2023 e il 2024, nell'ordine, al 5,6 e al 3,2 per cento. La crescita è invece prevista rispettivamente dello 0,6 e dell'1,2 per cento. In Italia, l'inflazione a ottobre cala all'1,7 per cento e quella acquisita per l'anno è pari al 5,7 per cento, mentre la crescita, secondo le previsioni europee, si attesta allo 0,7 per il 2023 e accelera modestamente allo 0,9 nel 2024. In parte, sono cifre che riportano al 2021. Alla riduzione dell'inflazione hanno concorso, in particolare per l'Italia, la riduzione dei prezzi dell'energia e, parzialmente, di quelli alimentari che hanno influito pure sul cosiddetto carrello della spesa. Come impulso, quale "primum movens", ha evidentemente agito la politica monetaria restrittiva insieme con altri fattori che hanno riguardato il lato dell'offerta.

Continua a pag. 16

Precettazione evitata. «Ma non ci fermiamo»

Cgil e Uil: domani lo stop durerà 4 ore
Ma i medici sciopereranno tre giorni

Francesco Bechis

Dimezzato lo sciopero dei trasporti: domani treni, bus e navvini si fermeranno solo per quattro ore, dalle 9 alle 13. Si triplicano gli



scioperi dei medici contro la manovra e il taglio delle pensioni: domani 17 novembre, il 5 e il 18 dicembre migliaia di camici bianchi italiani incroceranno le braccia. A pag. 10

Il festival di Fdi

Meloni-Schlein, prove di dialogo
L'invito ad Atreju

ROMA Alla kermesse di Fdi Atreju, prevista dal 14 al 17 dicembre, il premier Giorgia Meloni ha invitato anche Ely Schlein: prove di dialogo. Sul palco anche Sunak e Rama. A pag. 13

Sette anni a chi s'impossessa di una casa

Occupazioni, la stretta dell'esecutivo
Truffe agli anziani: condanne più dure

Valentina Errante

Dalla stretta sulle occupazioni, con pene fino a sette anni e l'immediata restituzione degli immobili, alle condanne



più pesanti per le rivolte in carcere e per chi truffa gli anziani. I disegni di legge in materia di sicurezza andranno oggi in Consiglio dei ministri. A pag. 12

Stretta di mano a San Francisco. Il cinese: non voltiamoci le spalle



Biden-Xi: «Possiamo lavorare insieme»

Joe Biden e Xi Jinping al vertice di San Francisco (Foto AP) Colarizi, Paura e Ventura alle pag. 2 e 3

Tregua in cambio di 50 rapiti: a Gaza trattativa in stallo

► Bozza di intesa, ma Israele frena: troppi 5 giorni
I militari irrompono nell'ospedale a caccia di Hamas

ROMA Gaza, la tregua in cambio di 50 rapiti. Sarebbe pronta una bozza di intesa, ma Israele frena. Hamas ha accettato le linee generali dell'accordo: i terroristi vorrebbero una pausa di cinque giorni, Tel Aviv non più di tre. Il Qatar tratta il rilascio di 200 donne e minori palestinesi. Intanto l'esercito israeliano è entrato nell'ospedale Shifa. «Trovate uniformi e armi».

Allegri, Cristini, Genah, Malfetano, Sabadin e Troili alle pag. 5, 7 e 9

Dopo Tonali
Calcioscommesse,
i giudici di Torino
indagano Florenzi

ROMA L'inchiesta della procura di Torino sul caso scommesse nel mondo del calcio si allarga. Dopo Nicolò Zaniolo, Sandro Tonali e Nicolò Fagioli, nel registro degli indagati è stato iscritto anche il nome di Alessandro Florenzi. Abbate nello Sport

Perugia, la denuncia

«Mio figlio morto per droga: niente posti in comunità»

PERUGIA «Ci hanno abbandonato. Hanno abbandonato Vincenzo. Ora lui è morto e io voglio solo sapere perché». Vincenzo Pugliese non aveva nemmeno 22 anni quando, il 9 giugno scorso, è stato trovato senza vita per un'overdose, mix di psicofarmaci e dose letale di metadone. È il racconto della madre, Antonella, che denuncia lentezza della sanità pubblica. «Voleva andare in una comunità a curarsi, ma per lui non si trovava mai posto. Voglio sapere perché».

Priolo a pag. 61

ASSISTENZA MEDICA
PRONTO INTERVENTO MEDICO
RICOVERI IN URGENZA
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA
ASSISTENZA INFERMIERISTICA
ASSISTENZA MEDICA
ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI
24 ORE SU 24
pronto intervento medico e chirurgico
VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA
TORO, SUCCESSO PERSONALE
La configurazione ti conferisce un notevole potere personale, da usare però con accortezza, vista la complessità e la natura paradossale delle circostanze in cui ti muovi. Il successo che sei in grado di ottenere andrà negoziato, in modo da favorire e alcuni aspetti nel lavoro ed evitando le soluzioni eccessivamente facili perché poi per altri versi si rivelerebbero controproducenti. Goditi il buonumore e le manifestazioni di stima.
MANTRA DEL GIORNO
Il vero potere si celanella debolezza.
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Molise di Roma - vol. 2* € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Giovedì 16
Novembre 2023



075 987085

ROMITOLI ALIANTO

VALUTAZIONE ED INCASSO

**SERVIZIO
MUTUARI
CONTENUTI
AMMIO
SMALTIMENTO
AMMIO - ETENET
TRASPORTO E
SMALTIMENTO
RIPETI**

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana
Cambio di marcia
Mister Breda
intensifica
la preparazione
Grassi nello Sport



Perugia
Vazquez
deve esserci:
con lui la squadra
gira meglio
Losito nello Sport



Volley
Sir, missione
compiuta:
battuto anche
Taranto: 3-1
Gasperini nello Sport



«Mio figlio morto di droga per i ritardi della sanità pubblica»

►Perugia, Vincenzo morto a 22 anni: la denuncia della madre

PERUGIA «Ci hanno abbandonato. Hanno abbandonato Vincenzo. Ora lui è morto e io voglio solo sapere perché». Vincenzo Pugliese non aveva nemmeno 22 anni quando, il 9 giugno scorso, è stato trovato senza vita per un'overdose, mix di psicofarmaci e dose letale di metadone. È il racconto della madre, Antonella, che denuncia lentezza della sanità pubblica. **Prìolo a pag. 61**

Terni, il business dell'accoglienza

Per 13 minori rifugiati stanziati 500mila euro

TERNI Una spesa di mezzo milione di euro per dare vitto e alloggio a quattordici minori non accompagnati, rifugiati per capirci. Sono i soldi che il Comune di Terni deve sborsare, in attesa poi che il Viminale rimbor-

si questa cifra. Una spesa che cresce di mese in mese per ragioni al momento non chiare. Una spesa di mezzo milione di euro per dare vitto e alloggio a quattordici minori rifugiati. **Capotosti a pag. 68**

Perugia, l'annuncio della presidente Tesei



«Il castello Antognolla entra nel circuito top del Six Senses»

A pag. 63

Una vista panoramica del castello di Antognolla

«Una buona notizia, il prestigioso resort di Antognolla in fase di ultimazione, entra ufficialmente a far parte di Six Senses, gestore alberghiero internazionale»: lo ha annunciato ieri la presidente Donatella Tesei, dopo l'incontro con il Ceo di Six Sense, Jacobs, e il patron di Antognolla, Yakunin. **Apag. 63**

Trasporti

Frecciabianca diventa argento, parte la protesta dei pendolari

PERUGIA Pendolari in fibrillazione per il Frecciabianca che diventa Frecciargento. Succederà a partire dal 10 dicembre con l'entrata in vigore dell'orario invernale ed è stato già verificato dalle simulazioni per gli acquisti dei biglietti. Cambia servizio la coppia di treni sulla tratta Ravenna-Roma (andata e ritorno) che interessa l'Umbria per le stazioni di Foligno, Spoleto e Terni per chi va nella Capitale al mattino (a Foligno alle 9.15) e per chi torna la sera (17.25). I pendolari sono spiazzati, anche la Regione non l'avrebbe presa bene. **A pag. 58**

Calcio violento

Rissa al campo fra tifosi: gara sospesa e maxi multe

PERUGIA Calcio violento. Continua lo stillicidio settimanale. Siamo in un campo di Seconda categoria, con l'Academy San Sisto impegnata in trasferta contro il Ponte d'Assi. Ebbene, le due società sono state multate dal giudice sportivo Marco Brusco a seguito di una rissa scoppiata tra le tifoserie al seguito che ha costretto l'arbitro a sospendere la gara per alcuni minuti. Altre squalifiche e multe per gestacci e offese nei confronti degli arbitri. **Milietti a pag. 60**

Bankitalia: «Fase debole, salvi grazie al Pnrr»

►Economia regionale all'esame dei ricercatori: prodotto interno all'1,3 ma in lieve frenata

Fabio Nucci

PERUGIA Esaurita la spinta degli incentivi fiscali, in Umbria comincia a farsi sentire il peso del Pnrr, grazie soprattutto ai progetti attivati dagli enti pubblici territoriali, coi Comuni i soggetti più attivi. La tenuta dell'economia regionale nel 2023 si deve anche a questo secondo l'aggiornamento congiunturale di Bankitalia. È uno spiraglio in quella che la direttrice della filiale di Perugia, Miriam Sartini, ha definito fase di progressivo indebolimento in atto da metà 2022. **A pag. 58**

I numeri della Regione

Con i nuovi prodotti e mercati, quinti in Italia per innovazione



L'interno della Isa

PERUGIA Una regione pronta a modernizzarsi, attenta alla sostenibilità, non solo ambientale, che può migliorare in ricerca-sviluppo e competenze digitali. Nella classifica delle regioni europee dell'innovazione vale il quinto posto. **A pag. 59**

Terni

Per cogliere gli asparagi rischia il carcere



Gigli a pag. 69

CAF CISL:
la combinazione giusta per il tuo 730!

Numero Verde
800800730

www.cafcisl.it

075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO



Lollobrigida deride la cucina degli altri Paesi, dagli Usa al Messico, poi ci **ricasca**:
“In Italia anche i poveri mangiano bene in trattoria”. Perciò gli hanno levato il **Rdc**



DOROTHEUM
 Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
 OPERE E
 DIPINTI**
 Milano, 02 3035241
 www.dorotheum.com

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

DOROTHEUM
 Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
 OPERE E
 DIPINTI**
 Milano, 02 3035241
 www.dorotheum.com

Giovedì 16 novembre 2023 - Anno 15 - n° 316
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ISRAELE Netanyahu&C.: spedire i gazawi in Egitto
Tank e spari nell'ospedale
L'Iran sta fuori dalla guerra

➤ GROSSI, PROVENZANI E SCUTO A PAG. 2 - 3

“CODARDI”. E IL PD TACE
Conte: “Smettere
di armare Israele”
E Tajani si infuria

➤ DE CAROLIS A PAG. 4



RAPPRESENTA LA CONSAP
Bongiorno e il Mef:
“Zero risarcimenti
per i morti a Cutro”

➤ MUSOLINO A PAG. 11



Bonanotte

» Marco Travaglio

Becata col sorcio in bocca per il conflitto d'interessi di senatrice-presidente della commissione Giustizia e avvocato (anche in un processo al figlio del fondatore di un partito di opposizione), la sen. avv. Giulia Bongiorno risponde piccata sul *Corriere* con l'arma che più le è propria: la supercazzola multipla.

1) *“È stata proprio l'esperienza maturata nei processi con donne vittime di violenza a permettermi di dare un contributo decisivo alla scrittura di leggi in favore delle donne... quella sullo stalking e il Codice rosso... Avrei saputo scriverle se non avessi maturato questa esperienza sul campo?”*. Ah saperlo, ma qui nessuno ha detto che non doveva fare l'avvocato prima di entrare in Parlamento: il conflitto d'interessi (fra il suo potere politico e il diritto di tutti i cittadini a essere giudicati da giudici non condizionati dal potere politico) nasce dal fatto che continua a fare l'avvocato, cioè a rappresentare parti private, mentre legifera come rappresentante della Nazione. Anche i magistrati che entrano in Parlamento si giovano della pregressa esperienza sul campo: ma devono deporre la toga. Si suppone poi che le violenze sulle donne e gli stalking che la Bongiorno ha seguito in tribunale prima di entrare in Parlamento siano simili a quelli che continua a seguire fra le aule giudiziarie e quelle parlamentari. Quindi può serenamente chiudere lo studio legale, come ha fatto Conte anche da leader M5S non parlamentare, senza perdere memoria di cosa sia una violenza o uno stalking.

2) *“La mia notorietà non dipende dalla carica parlamentare; piuttosto le mie competenze sono al servizio della collettività. Ho iniziato a lavorare a 28 anni nel processo Andreotti”*. Lì, per la verità, diede prova delle sue incompetenze, quando al verdetto d'appello (prescrizione per il “reato commesso fino alla primavera 1980”) sbraitò: “Assolto! Assolto! Assolto”. Il suo capo Franco Coppi, conoscendo la differenza fra assoluzione e prescrizione, non l'avrebbe mai fatto.

3) *“Se si estremizzasse il concetto di conflitto d'interessi, si arriverebbe all'assurdo e illiberale conseguenza di dover ammettere solo parlamentari di professione, perché chiunque svolga un'attività o una professione è un potenziale portatore di interessi della sua categoria”*. A parte il fatto che la divisione dei poteri è l'essenza del liberalismo, non dell'illiberalismo, nessuno vuole vietare il Parlamento a chi ha un lavoro: ma di continuare a farlo durante il mandato. Perché un professore che entra in Parlamento deve mettersi in aspettativa e un avvocato - professione molto più “sensibile” dell'insegnamento - no? Bere alcolici è lecito e guidare l'auto pure: è vietato fare le due cose contemporaneamente. Lo capisce o serve un disegnatore?

LEGGE MANCIA MELONI&C. SPERANO DI EVITARE EMENDAMENTI E OSTRUZIONISMO

Si comprano il Parlamento con 100 milioni di marchette

SPOT PER LE EUROPEE

Il governo: “equo compenso” contro il salario minimo

➤ A PAG. 10

TRASPORTI: SOLO 4 ORE

Scioperi: l'Italia ha i divieti più severi d'Europa

➤ CANNAVÒ E ROTUNDO A PAG. 7 - 9

INTERVISTA AL REGISTA

Loach: “Ora tutti i sindacati uniti per manifestare”

➤ PONTIGGIA A PAG. 9

» SALA E GLI AMBROGINI

Premiano il dolce stil novo di Pucci e i bestemmiatori

» Selvaggia Lucarelli

Sono letteralmente affascinati dalla lista dei candidati e dei premiati all'edizione 2023 dell'Ambrogino d'oro, ovvero il riconoscimento che Milano conferisce alle persone o alle associazioni che hanno dato un contributo speciale alla città.

A PAG. 17



COL MANUALE CENCELLI

IL FONDO PER GLI ELETTI VIENE SPARTITO IN BASE AI VOTI PRESI PER BLINDARE LA MANOVRA: 60 MILIONI ALLA MAGGIORANZA E 40 AI PARTITI DI OPPOSIZIONE

➤ SALVINI A PAG. 6



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Come si disarmava Salvini a pag. 9
- **Montanari** Non boicottò gli atenei a pag. 13
- **Migone** Italia all'Onu per la tregua a pag. 4
- **Truzzi** Habermas e la strage a Gaza a pag. 13
- **Amendola** Ambiente e mani libere a pag. 13
- **Ferrucci** Serie tv: i ricchi piangono a pag. 19

PARLA IL CAMPIONE CANÈ

“Sinner è tecnica e pure autostima”

➤ BOLDRINI E SCANZI A PAG. 18 - 19

SARÀ INTERROGATO A TORINO

Calcio-scommesse: la Procura indaga il milanista Florenzi

➤ BISBIGLIA A PAG. 16

La cattiveria

A Gaza l'esercito israeliano fa saltare in aria il Parlamento. Non so, adesso magari Netanyahu potrebbe prestarci qualcuno già pratico

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I DATI DEI NEONATOLOGI

“Con lo screening 15 bambini in 2 anni si potevano salvare”

➤ RONCHETTI A PAG. 11



VITTORIA DI SALVINI

La tragedia di Landini Gli tocca lavorare

Cgil e Uil in ritirata dopo la precettazione: sciopero ridotto a 4 ore Il Pd in crisi di nervi: «Lavoratori calpestati, tanfo di olio di ricino»

Leditoriale

L'OPA sulla sinistra del capo sindacale

MARIO SECHI

Ai tempi di Luciano Lama la Cgil non si sognava di soffiare lo scettro alla politica, avrebbe fatto un passo avanti e uno indietro se necessario, ma sempre restando un gradino sotto il segretario del Pci, perché il sindacato era autonomo, ma il primato della politica era sacro. Lama concluse nel 1986 il suo mandato iniziato nel 1970, sedici anni di profonda trasformazione per l'Italia, con la tragedia del terrorismo, la fine della fabbrica fordista, il preludio del crollo del comunismo e un voltapagina della storia in cui il sindacato cominciò a smarrirsi sempre più sul terreno dove non avrebbe dovuto avventurarsi, la politica.

Landini ha chiuso il cerchio e superato ogni barriera, compresa quella del buonsenso. Estinta la forma partito del Novecento, ha visto il punto di implosione del sistema e ha usato la macchina della Cgil per sostituirsi alla politica. Ha i mezzi che i partiti non hanno più: i tesserati, tanti soldi, la presenza capillare sul territorio, l'organizzazione logistica e la massa d'urto da muovere a comando. Ha fallito come sindacalista, ma non è quella la sua missione: Landini fin dai tempi in cui era segretario della Fiom coltiva l'idea della scalata al vertice della sinistra italiana. I metalmeccanici per lui furono la prima officina, il luogo mitico dal quale catapultarsi prima alla guida del sindacato rosso e poi sul ponte di comando della politica. L'operazione non è mai riuscita a nessuno, Sergio Cofferati sembrò vicino all'impresa, ma il "cinese" cadde nel vuoto, nonostante avesse riempito il Circo Massimo di illusioni. Landini è un dadaista che va preso sul serio perché è oltre l'utopia, non si pone il problema del "che fare" del lavoro, egli fa e disfa, critica la norma e poi la applica (chiedere al suo ex portavoce licenziato), si auto-valida e auto-affonda, è una variabile indipendente dalla fabbrica, dall'acciaio. Stellantis per lui è cosmologia non un problema italiano con l'automobile, non ha in mente un sindacato, ma un movimento extraparlamentare pronto alla surrogia dei partiti, non chiude contratti, apre discussioni sui massimi sistemi senza sistemare nulla. Non svolge il suo mestiere, ma spiega come si fa quello altrui, è pronto a rivendicare la guida spirituale di Confindustria, ha il capitalismo in tasca e la confusione in testa. Che cavalcata. Lama disse che «Natta non è Berlinguer» e nel raschiare il fondo della classe dirigente siamo giunti inesorabilmente al Landini che non è Lama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FABIO RUBINI

Noi, nel nostro piccolo, Maurizio Landini l'avevamo pure avvisato: organizzare uno sciopero generale di venerdì 17 porta male. Quello che non potevamo immaginare, però, è che la iettatura potesse trasformarsi (...)

segue a pagina 2

CALESSI, CASTRO, LORENZINI, STORACE alle pagine 2-3-5

Lo stanco format rosso

E arriva la solita accusa: fascismo

DANIELE CAPEZZONE

Qui a *Libero* eravamo preoccupati: anzi, cominciavamo proprio a stare in pena. Nonostante che da giorni si fosse arroventata la polemica sullo sciopero di domani, non si

era ancora fatto vivo nessuno a dare dei fascisti a quelli del governo. A colmare la sorprendente lacuna hanno rapidamente provveduto il Pd Francesco Boccia (che si è lanciato contro (...))

segue a pagina 15



Giuseppe Sala, 65 anni, il suo mandato scade nel 2026

DOTTRINA SALA: MILANO IN SICURA? NO, È UN COMLOTTO DEI MASS MEDIA

PIETRO SENALDI

È colpa di chi muore, recita una vecchia canzone di Fabrizio De André. Probabilmente è il brano musicale preferito da Beppe Sala. Milano risulta la prima città italiana (...)

segue a pagina 14

SCHIAFFO ALL'OPPOSIZIONE

L'Europa promuove l'intesa Italia-Albania per gli immigrati

ANTONIO RAPISARDA a pagina 7

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE**

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

I soldi dell'associazione spesi per "cene eleganti"

Sex scandal nel sindacato dei cronisti Rai

ALESSANDRO GONZATO

«Un po' di quei soldi li ho spesi in cene eleganti». Nel fortino rosso dell'Usigrai, il sindacato Rai a trazione sinistra, mancano 100mila euro - ma la cifra potrebbe essere superiore - e ora si capisce a che scopo sono stati utilizzati (...)

segue a pagina 17

REGOLE BOOMERANG

Quote blu? Donne fregate due volte

CLAUDIA OSMETTI
a pagina 14

BAMBINO CONTESO

Dopo tre anni da adottato va restituito

GIORDANO TEDOLDI
a pagina 18

Manie di grandezza

Conte vuole disarmare gli israeliani

FRANCESCO SPECCHIA

Curioso, questo vezzo del pacifismo a gettone abbinato al tuonar delle armi di Giuseppe Conte. Affascinante, quel suo essere prima un Churchill ai tempi del bombardamento di Dresda e poi un Gandhi (...)

segue a pagina 9

Il comandante Cohen

«Sono sceso nei tunnel di Hamas»

ARIEL P. WARSCHAUER

Quando il comandante dell'Unità 401 e il commando del Battaglione Givati, pesantemente armati sono riusciti a entrare nel bunker di Hamas nelle viscere di Gaza City a trenta metri di profondità, (...)

segue a pagina 10

Blitz alla mostra

La Meloni tra Palestina e Tolkien

FAUSTO CARIOTI

Quando si parla del rapporto di Giorgia Meloni con le pagine di J.J.R. Tolkien, il confine tra letteratura e politica svanisce. Il legame della destra italiana con l'autore de *Il Signore* (...)

segue a pagina 6

3 1 1 1 6
9 477039 11699015



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 16 novembre 2023
Anno LXXIX - Numero 316 - € 1,20
Santa Margherita di Scozia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PROTESTA DISINNESCATA

Piazza di consolazione

Niente sciopero generale
Cgil e Uil si allineano
alla precettazione di Salvini

Manifestazione dei sindacati
venerdì a Roma
Si accordano Pd, M5S e Sinistra

Il segretario Cisl Sbarra
«Sbagliata l'astensione totale
Crea disagi agli utenti»

L'INTERVENTO

Le leggi ci sono
e vanno
rispettate

DI AUGUSTO MINZOLINI

La legge è uguale per tutti è una delle espressioni retoriche più strausate nel nostro Paese. E questo vale sicuramente - almeno in parte - per il cittadino anche quando le leggi sono ingiuste o scritte male (cioè nella maggior parte dei casi). Invece, per le grandi istituzioni, specie quelle che hanno una vernice di sinistra, no. A cominciare dal sindacato - in questo caso la Cgil e la Uil - che non ci ha pensato due volte a contestare la decisione del garante per gli scioperi per il quale quello proclamato per venerdì prossimo non è uno sciopero generale ma settoriale visto che non riguarda tutte le categorie e, quindi, è sottoposto a dei vincoli temporali in settori come il trasporto pubblico. Naturalmente, come avviene sempre nel Belpaese, la polemica tra governo e sindacato si è allargata e ha investito tutta una serie di ambiti in cui l'ideologia la fa da padrona a cominciare dall'accusa reciproca di «politicizzazione»: il governo giudica questo sciopero un'arma impropria, quindi, uno strumento che ha più una finalità politica che non sindacale; mentre il sindacato sostiene il contrario e considera l'ostilità dell'esecutivo un attacco alla sua libertà figlio di un determinata mentalità politica. (...)

Segue a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Pur di attaccare Meloni sui migranti Il Pd loda i giudici inglesi contro Sunak



"E daje che mò
cl'avemo pure la
magistratura inglese"

Frasca a pagina 7

Dopo la voragine riaperta una sola corsia. Traffico in tilt per tutta la giornata Corso Francia ancora nel caos

Iniziativa di Urso

Arriva il menù anti inflazione
per le famiglie numerose

Caleri a pagina 12

... Il giorno dopo la voragine a Corso Francia manda ancora in tilt il traffico di Roma nord. Ieri i lavori necessari per sistemare l'asfalto hanno consentito la riapertura di una sola corsia con grande disappunto dei romani che hanno cercato sui social gli aggiornamenti della viabilità per cercare di dribblare la fila chilometrica.

Mariani a pagina 18

... Alla fine dopo la precettazione del ministro Salvini ai lavoratori dei trasporti che avrebbero scioperato l'intera giornata di domani, Cgil e Uil si sono arresi. Hanno accorciato la protesta a quattro ore e manifesteranno a Roma. Adesioni anche da Pd, M5S e Avs. Sbarra (Cisl): «La protesta generale danneggia gli utenti».

China e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Grandi potenze a confronto

Prove di disgelo fra Usa e Cina
Xi Jinping incontra Biden

Riccardi a pagina 9

Fidanzati veneti scomparsi

Nessuna traccia dei due
Si cercano indizi nei pc

Bruni a pagina 10

Galleria d'Arte Moderna

Premier e Sanguiliano
all'inaugurazione
della mostra su Tolkien



Simongini a pagina 21

COMMENTI

- **USAI**
Giorgia scontenta il partito delle tasse
- **MAZZONI**
Tra Cgil e Pd c'è sempre il vecchio collateralismo
- **CONTE MAX**
La solita lagna di Gentiloni

a pagina 13



Leader da 30 anni dell'Ossigeno-Ozono Terapia

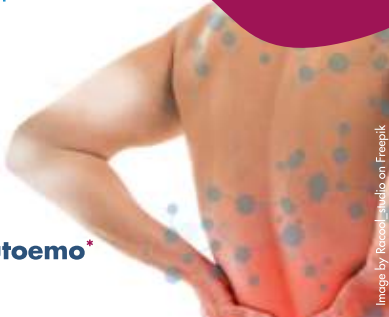
Autoemo di Ossigeno-Ozono Terapia*
6 sedute a € 660 (invece di € 900)

Infiltrazioni di Ossigeno-Ozono Terapia (discopatie, dolori articolari etc)*
6 sedute a € 480 (invece di € 720)

Prima visita Fisiatrica per infiltrazioni o autoemo*
€ 120 (invece di € 200)

*data acquisto pacchetto a partire dal 15 novembre 2023 e data ultima per usufruire del pacchetto 30 gennaio 2024. Offerta valida solo nel Centro Salute Ok di Via Benedetto Rogacci, 2/4 (zona EUR) Roma

PROMO



CONTATTACI AL
065041847



DI CICISBEO

Il Pd sembra già aver chiuso ad ogni forma di dialogo sulle riforme istituzionali con motivazioni decisamente pretestuose. Il ragionamento è questo: il centrodestra con l'elezione diretta del premier vuol aumentare non il potere dei cittadini, ma di una sola persona, e se volesse davvero far contare di più gli elettori si impegnerebbe subito a eliminare le liste bloccate. Però non lo fa perché vuole che cinque o sei persone continuino a scegliere 600 parlamentari. (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 16 novembre 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Emergenza: piano Giani e soldi alle imprese

La musica in campo per gli alluvionati
Concertone a Firenze

Bini, Caroppo e Mugnaini a pagina 12, 13 e 14

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
INSTANT DRINKS

Sciopero ridotto, i sindacati si adeguano

Cgil e Uil dimezzano lo stop dei trasporti di domani a quattro ore dopo il diktat di Salvini. Ma attaccano: è squadrismo, tutti in piazza Meloni: scelta condivisa. Il vice premier leghista: ha vinto il buonsenso. **Intervista a Ichino** «Il ministro aveva il diritto di precettare» Servizi alle p. 2 e 3

Attacco agli 'arbitri' istituzionali

Un dibattito che richiede responsabilità

Marmo a pagina 2

Stallo in Medio Oriente

Sugli ostaggi l'accordo torna in alto mare



Si fa sempre più difficile la trattativa per 50 ostaggi israeliani rapiti il 7 ottobre. I miliziani chiedono lo stop ai droni e libertà di spostamento. Intanto l'esercito di Tel Aviv fa esplodere il parlamento di Hamas a Gaza.

Farruggia alle pagine 8 e 9

INTERVISTA ALLA MAMMA DI LUANA DOPO L'ENNESIMA MORTE IN FABBRICA
«ANILA COME MIA FIGLIA, SERVE IL REATO DI OMICIDIO SUL LAVORO»



Emma Marrazzo, mamma di Luana D'Orazio che morì a 22 anni nel 2021 in un'azienda del Pratese

«ORA UNA LEGGE»

Vacca a pagina 6

DALLE CITTÀ

Firenze

Traffico, si cambia
Senso unico a Ponte a Ema in direzione città

Plastina in Cronaca

Firenze

Stop alle spaccate
Soldi per gli allarmi
E i colpi continuano

Conte in Cronaca

Firenze

Serata Del Re
Arriva anche Bonifazi

Passanese in Cronaca



Gli ex fidanzati scomparsi da sabato nel Veneto

La zia di Giulia contro Filippo: «Non voleva che lei si laureasse»

Bolognini alle pagine 4 e 5



Stasera di nuovo in campo

Tennis e famiglia
La vita di Sinner

Franci nel QS

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonin che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. 30 Integratori. Non contiene il colorante E102 di origine animale. Integratore di una dose standard di melatonina di una dose di 3mg.

DOMANI LA PROTESTA VOLUTA DA CGIL E UIL

LANDINI SCIOPERA PER IL LAVORO: IL SUO

Il capo del sindacato si mette a cuccia e dimezza a quattro ore l'agitazione in seguito al parere del Garante e alla precettazione. Ma le rivendicazioni sono pretesti: dietro c'è la battaglia per comandare sulle macerie del Pd post Schlein. L'ex Fiom sfida Gentiloni. Fdi fa scoppiare il bubbone dei patronati. Cgil all'estero: «Braccia armate della sinistra»

di MAURIZIO BELPIETRO



■ L'unico posto di lavoro per cui Maurizio Landini sciopera è il suo. Il capo della Cgil, infatti, guida il più grande sindacato italiano da oltre quattro anni e, a parte alcune eccezioni (Giuseppe Di Vittorio e Luciano Lama), per consuetudine i numeri uno della confederazione di corso Italia non durano più di otto anni. È naturale, dunque, che avendo superato il giro di boa, l'ex saldatore di San Polo d'Enza si preoccupi del proprio futuro. Finita l'esperienza sindacale, (...)

segue a pagina 3

TOBIA DE STEFANO
a pagina 5

Milano insicura per tutti Per Sala è solo «campagna mediatica contro la città»

FRANCESCO BONAZZI a pagina 11



COSA DICE LA LEGGE

Ecco le multe che hanno fatto cambiare idea sulla serrata

di GIORGIA PACIONE

■ Proclamare uno sciopero di otto ore, nonostante la precettazione del ministro, poteva costare caro ai sindacati: la legge prevede sanzioni fino a 100.000 euro. Anche i singoli lavoratori rischiavano multe tra 500 e 1.000 euro: una prospettiva che avrebbe probabilmente fatto crollare le adesioni.

a pagina 2

TEMPISMO PERFETTO

L'Ue abbassa le stime del Pil mentre si tratta su Patto e Mes

di CAMILLA CONTI

■ Mentre la trattativa sul Mes (settimana prossima si esprimerà il Parlamento) e sul Patto di stabilità entra nel vivo, la Commissione abbassa le stime sul Pil dell'Italia con un tempismo perfetto. Domani arriverà il rating di Moody's. Buone notizie sull'inflazione: a ottobre è scesa a +1,7%.

a pagina 6

MANOVRA IN CORSO

Per rimediare sulle pensioni l'esecutivo scova 300 milioni

di CLAUDIO ANTONELLI

■ Il tema della manovra e delle pensioni dei medici resta bollente. O meglio, una patata bollente che questo governo si trova a gestire lungo un sentiero stretto frutto delle scelte dei precedenti esecutivi e di una contingenza globale. Globale perché il mondo negli ultimi 24 mesi ha fatto più (...)

segue a pagina 7

LA SERIE «BLANCA»

C'è una manina «dem» dietro la fiction anti-Puzzer

di GIORGIO ARNABOLDI

■ La serie in onda sulla televisione di Stato che ha riscritto la vicenda dei portuali triestini ribaltando la realtà (i manifestanti contro l'obbligo di green pass per lavorare non hanno mai aggredito i poliziotti e non hanno ucciso nessuno) è un prodotto perfettamente incardinato nella produzione «culturale» di sinistra. Si dà il caso infatti, ma non troppo, che Rai Fiction, che l'ha prodotta, sia un gioiello di famiglia da sempre roccaforte del Pd, con la direttrice Maria Pia Ammirati sulla tolda in barba alla presunta occupazione dell'azienda da parte del centrodestra.

a pagina 4

Dopo Berlino, pure Parigi mette soldi sull'energia Il nostro governo ci pensa

Macché mercato unico: in Francia prezzi politici per l'elettricità. Siamo gli unici a non muoverci: ma in cdm è possibile un blitz

di SERGIO GIRALDO



■ Dopo la Germania anche la Francia piccona il mercato comune chiedendo a Edf bollette calmierate. Basta stare a guardare: oggi il governo può approvare il decreto sull'energia per tutelare cittadini e aziende. Intanto, la corte di Berlino boccia 60 miliardi di aiuti Covid e riapre la partita Intel-microchip.

a pagina 9

CALCIO, SOLDI E POTERE

Gravina tenta il blitz per prendersi la «Consob del pallone»



ALESSANDRO DA ROLD

a pagina 18

IL LIBRO DI ANDREA ZHOK SUL TOTALITARISMO DELLA CULTURA «WOKE»

C'è anche un fondamentalismo «fatto in casa»

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Non è il caso di abbassare la guardia. Benché da qualche tempo il delirio liberal-progressista che abbiamo imparato a chiamare «cultura Woke» dia segni di cedimento, non si tratta di un fenomeno passeggero, ma di una infezione destinata a causare problemi ancora per lungo tempo. Lo sostiene Andrea Zhok, (...)

segue a pagina 10



D'ACCIAIO Jannik Sinner è nato nel 2001

Sinner ha portato il tennis nel futuro. La Rai e Burioni macchiano il suo trionfo

di MAURIZIO CAVERZAN
e GABRIELE GAMBINI

■ Testa e classe: così Sinner ha battuto Djokovic. Male la Rai, che ha offerto ai milioni di spettatori collegati una telecronaca imbarazzante. Come l'esultanza anti Nole di Burioni: «Prima dose».

a pagina 19





Domani



Giovedì 16 Novembre 2023
ANNO IV - NUMERO 316

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



LA STRATEGIA DELLA DESTRA

Vietato protestare Cosa rischia il paese

EMANUELE FELICE

Il governo è intervenuto per limitare in modo grave il diritto di sciopero, precettando i lavoratori. Salvini può darsi spera di sottrarre un po' di visibilità a Meloni scavalcandola a destra. Dichiarò, addirittura, che avrebbe agito anche senza il parere della Commissione di garanzia (che per molti non è stata imparziale). Salvini si assume quindi la piena paternità dell'ordinanza di precettazione, ne rende chiaro a tutti il significato politico. Il suo partito aggiunge parole di insulto verso i lavoratori che scioperano e verso i sindacati: «Landini vuole farsi il weekend lungo». Ma è soltanto un episodio? Nei paesi che hanno visto progressivamente cadere le proprie libertà, l'attacco al diritto di sciopero è una tappa fondamentale: il primo passo, spesso, perché è nella forza organizzata del movimento dei lavoratori che si trova, di solito, l'opposizione sociale più forte ai governi autoritari.

a pagina 11

L'INCONTRO CON XI JINPING

Alla Casa Bianca serve un successo in politica estera

LORENZO TERMINE

Infine, i due grandi si incontrano. Il vertice tra Joe Biden e Xi Jinping si è svolto prima attorno a una tavola da pranzo imbandita nella tenuta Filoli di Woodside vicino a San Francisco, poi in una passeggiata tra i due presidenti; infine c'è stato il vertice fra i rispettivi consiglieri per la Sicurezza nazionale. Il momento è propizio per ricostruire un accettabile livello di fiducia tra Cina e Stati Uniti. Non per una vacua speranza, che si scontra chiaramente con le dinamiche strutturali di una potenza in ascesa — la Cina — sempre più intenzionata a modellare lo spazio che la circonda a propria immagine e somiglianza, e di una potenza dominante — gli Stati Uniti — intenzionata a contenerne l'assertività, ma perché Washington e Pechino si trovano in un momento particolare.

a pagina 9

NEI TRASPORTI STOP RIDOTTO A QUATTRO ORE. AUTO, A TORINO STELLANTIS RIDIMENSIONA GLI STABILIMENTI

Sciopero “tagliato”: è assalto ai diritti Meloni e Salvini festeggiano il blitz

DEPASCALE
E PREZIOSI
a pagina 2 e 3



Matteo Salvini ha aperto lo scontro con Cgil e Uil sulla protesta che si terrà domani. Il ministro ha ottenuto la riduzione dello sciopero dei trasporti a 4 ore
FOTO ANSA

NEL RAPPORTO FRA LE DUE POTENZE C'È ANCHE LA CHIAVE DEI CONFLITTI CHE INSANGUINANO IL MONDO

Guerre e caos, Biden e Xi fanno i pompieri

Nella notte l'incontro tra il presidente americano e quello cinese per propiziare una distensione. Il Qatar media il negoziato tra Hamas e Israele per una tregua di tre giorni in cambio di 50 ostaggi

CITTADINI, DA ROLD, MUZIO a pagina 8 e 9

Il meeting di ieri a San Francisco fra i due capi di stato, Biden e Xi Jinping, aveva lo scopo di interrompere il ciclo di tensioni e screzi fra le due potenze globali, mentre il mondo si sta avvitando in una spirale conflittuale sempre più drammatica. Mentre era in corso il faccia a faccia, a Gaza l'esercito

israeliano ha occupato l'ospedale Al Shifa, che da giorni è al centro delle operazioni militari. Si tratta, secondo l'Idf, di una base nevralgica di Hamas. Il Qatar, nel frattempo, sta continuando la sua opera di mediazione per il rilascio di 50 ostaggi in cambio di una tregua di tre giorni.



Biden e Xi Jinping si erano incontrati l'ultima volta lo scorso anno a margine del G20 di Bali
FOTO ANSA

FATTI

Giorgetti, il draghiano frustrato Su Mes e Patto ha le mani legate

GIULIA MERLO a pagina 5

ANALISI

Mattarella e la carne coltivata L'Italia rischia l'infrazione della Ue

VITALBA AZZOLLINI a pagina 12

IDEE

Il miglior Cage in Dream Scenario La cancel culture in salsa dark

TERESA MARCHESI a pagina 15



a pag. 24

Export russo -30%, import +18%. La Russia è alla canna del gas. I dati sono quelli della Tass
Luigi Chiarello a pag. 2



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

MINISTERO DEL LAVORO

Arriva la proroga d'ufficio del reddito di cittadinanza per chi risulta ancora a carico dei servizi sociali
Cirioli a pag. 31

Salvate le spese mediche

Riforma fiscale addolcita: non saranno toccate le detrazioni dei contribuenti con reddito complessivo sopra i 50 mila euro. Il taglio di 260 euro solo sulle altre voci

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Riforma fiscale - Gli schemi di dlgs su giochi, contenzioso e compliance

Giustizia - Codice penale e giustizia riparativa, lo schema di decreto correttivo

Re auto - Lo schema di dlgs di adeguamento alle norme Ue

Il taglio di 260 euro di detrazione per i contribuenti con reddito complessivo sopra i 50 mila euro che scatterà dall'anno d'imposta 2024 non toccherà le spese sanitarie che resteranno integralmente detraibili, senza quindi la citata penalizzazione. È quanto stabilito nell'ultima versione (quella bollinata) del decreto legislativo sulla riforma Irpef-Ires, rispetto a quanto era stato indicato in precedenti bozze del provvedimento.

Mandolesi a pag. 27

C'È LA GIUSTA CAUSA

Licenziato l'uomo che ci prova con le colleghe

Ferrara a pag. 28

Guzzanti: Berlusconi ammalato da Putin fino a giustificare l'invasione della Georgia



«Non potevo accettare che Berlusconi si accodasse a Vladimir Putin, al punto da giustificare l'invasione della Georgia da parte della Russia. Era la prima volta dalla fine della guerra che un Paese ne invadeva un altro e ne prendeva possesso. La stessa logica dell'Ucraina di oggi». Lo dice Paolo Guzzanti, 83 anni, un totem bipartisan: ha lavorato a Repubblica ma anche al Giornale, alla Stampa e pure a Panorama. È stato socialista, poi convertito al Patto Segni, quindi Forza Italia, oggi tiene in vita il Partito Liberale. L'ultimo libro è dedicato a Berlusconi, e racconta l'altalenante rapporto col fondatore di Forza Italia (editore Aliberti).

Carlo Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Riccardo Magi, segretario di +Europa, un partito che ha una percentuale di consensi da prefisso telefonico, non avendo niente da fare, intasa le agenzie ed il web di comunicati che poi compaiono regolarmente nei pastoni dei giornali come se +Europa fosse un partito e non, in pratica, una persona. Magi compare dovunque per dire la sua, perché i giornalisti dei grandi media sono ammalati di pluralismo (formale, si intende) e poi ad essi non pare vero di poter tagliare-incollare ciò che ricevono, esternalizzando ad altri il loro lavoro. Il loro motto infatti è, in sostanza: «Voglia di lavorare saltami addosso». Per loro, tutto fa brodo. L'importante è riempire uno spazio. Non tengono presente che una cosa è sapere il parere del Pd o del M5S o di FdI o della Lega o di Forza Italia (magari anche nelle loro diverse componenti) e un'altra è sapere quello di Magi (o di Frattoni, stesse considerazioni). Riempiono un buco ma i lettori hanno altro da fare.

Si capisce subito che è di un certo spessore.

Sfogliagrezza RANA
Giovanni Rana
FUNGHI PORCINI
2 porzioni 250 g
4 minuti
Così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

Una sfoglia così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

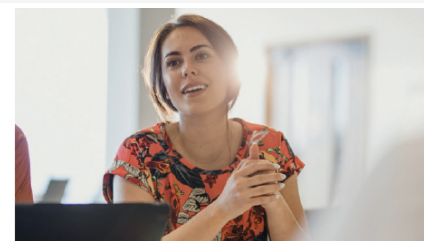
Nuovi Sfogliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.



Partecipa al convegno "L'eredità giacente nei Fori Italiani" il 24 Novembre ad Arenzano, Liguria

Leggi la locandina e iscriviti al seguente link:

avvocati.aon.it



IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LO SCANTO

«Sciopero dimezzato» Landini e i sindacati (per ora) cedono...

La decisione della precettazione «è stata condivisa» all'interno del governo «sulla base di una indicazione arrivata da un'autorità indipendente», dunque «non è stata una scelta politica». È la linea espressa ieri dalla premier Meloni.

A PAGINA 4

MAURIZIO DEL CONTE

«Giusta la protesta di Cgil e Uil Ma hanno regalato lo scalpo a Salvini»

Il professor Maurizio Del Conte spiega che allo sciopero di domani «mancano due requisiti fondamentali per dirsi generale» ma difende il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, dal «far derivare dalla mera violazione di quanto stabilito dal garante il fondamento dell'atto di precettazione».

GIA.PU. A PAGINA 5

IL QATARGATE NAUFRAGA

I Servizi segreti "monitoravano" la linea politica di Metsola

Mentre provavano a mettere insieme gli ingredienti per il "Qatargate", polizia e servizi segreti del Belgio hanno monitorato la linea politica della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola e delle vicepresidenti Eva Kaili e Pina Picierno.

SI.MU. A PAGINA 6

«La politica è genuflessa ai dogmi intoccabili dei magistrati antimafia»

Intervento di Giorgio Spangher: «Che errore l'addio alla riforma»

GIORGIO SPANGHER

La visita, seppur inquadrata in chiave istituzionale, della premier Giorgia Meloni, del ministro Carlo Nordio e del sottosegretario Alfredo Mantovano presso la sede della direzione nazionale Antimafia e antiterrorismo stimola una riflessione.

ALLE PAGINE 2 E 3

IL TESTO È IN CALENDARIO

La Camera voterà sulla legge di FI che vieta di confiscare i beni agli innocenti

VALENTINA STELLA
ALLE PAGINE 2 E 3

IL PROFILO

Mantovano, ovvero il ministro ombra di via Arenula...

TIZIANA MAIOLO



Il 13 novembre, con l'incontro tra la premier Giorgia Meloni e i procuratori "antimafia", ha senza dubbio segnato uno spartiacque sulla riforma della giustizia.

A PAGINA 3

L'AVVOCATA IRANIANA DEI DIRITTI



Il regime ha ceduto: Nasrin ora è libera!

SIMONA MUSCO A PAGINA 8

IL COMMENTO

Chi valuta il dolore di Indi? Lo Stato così rischia la deriva illiberale...

ALESSANDRO BARBANO

In assenza di possibilità di sopravvivenza, la scelta dei medici inglesi risponde all'obiettivo di risparmiare alla piccola Indi un dolore fisico non più giustificabile. Per questo Manconi pensa che il diritto alla speranza dei genitori sia stato giustamente sacrificato.

A PAGINA 10

Anno VIII numero 260 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 1/2016

ISSN 2498-6009 (stamp) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009

LACULTURA

La Storia tra fascismo e populismo

ANTONIO SCURATI

Viene un momento in cui non è più lecito nascondersi. - PAGINA 28



LA FILOSOFIA

Siamo ancora figli di Parmenide

MASSIMO ADINOLFI

Siete ingegneri. Ingegneri edili, per la precisione. Cosa vedete dalla finestra? - PAGINA 29



LA SCIENZA

Il Covid e la memoria annebbiata

EUGENIA TOGNOTTI

Che le persone possano avere ricordi molto diversi degli stessi eventi del passato è ben noto. - PAGINA 27



LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 I PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 157 II N. 315 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



IL MONDO IN GUERRA

Hamas a Netanyahu "Senza tregua nessun accordo sugli ostaggi" Disgelo tra Biden e Xi

DEL GATTO, MAGRÌ, SIMONI, STABILE



I soldati israeliani hanno fatto irruzione nell'ospedale Al-Shifa di Gaza. E mentre sembra arenarsi la trattativa per la liberazione degli ostaggi, Joe Biden e Xi Jinping si sono incontrati a San Francisco: «Voltarsi le spalle non è un'opzione». - PAGINE 13-15

LA POLEMICA

Conte: stop armi a Israele La Difesa: eri tu a inviarle

NICCOLÒ CARRATELLI

Stop alle armi. Giuseppe Conte storna a battere lo stesso tasto, riproponendo uno schema già visto. Come avvenuto per le forniture militari all'Ucraina, il presidente del Movimento 5 stelle chiede di fermare la vendita di armamenti a Israele. Un modo per mettere pressione al governo Meloni e, indirettamente, anche al Pd. - PAGINA 16

LA LETTERA AI BERLUSCONI

Gli Imam a Mediaset "Basta con l'islamofobia"

SERENA RIFORMATO

Il presidente dell'Unione delle comunità islamiche d'Italia Yassine Lafram scrive una lettera aperta a Pier Silvio Berlusconi per denunciare «la deriva islamofoba» di alcune trasmissioni dell'azienda, «in particolare su Rete 4». La preoccupazione è rivolta a chi sta «sfruttando la guerra in Medio Oriente». MAZZEO - PAGINA 17

INTERVISTA ALLA MINISTRA: CAMBIAMO LE PENSIONI DEI MEDICI. ARRIVA L'EQUA REMUNERAZIONE

Il salario minimo di Meloni Calderone: serve realismo

Passa la linea Salvini, la Cgil cede: sciopero dei trasporti di quattro ore

L'ANALISI

Le bandierine sovraniste su Mes e spiagge libere

SERENA SILEONI

Tre elementi legano il rinnovo delle concessioni balneari e la ratifica delle modifiche al MES. Il primo elemento è identitario. Il secondo è l'Europa. Il terzo è il tempo. - PAGINA 27

La maggioranza oggi depositerà un emendamento alla proposta di legge delle opposizioni sul salario minimo. Al testo ha lavorato il presidente della Commissione Lavoro Walter Rizzetto di FdI, su mandato di Palazzo Chigi.

BARBERA, BARONI, OLIVO - PAGINE 2 E 3

Se la riforma certifica la disfatta dei partiti

Montesquieu

IL DIBATTITO

Tajani: la protesta dei sindacati è politica

Federico Capurso

Orlando: per i diritti precedente pericoloso

Alessandro Di Matteo

EGEMONIA CULTURALE

Fratelli di Tolkien perché il governo sfila per celebrare il Signore degli Anelli

FLAVIA PERINA



Hai voglia di dire "Tolkien è di tutti". Al gran galà per l'inaugurazione della mostra romana dedicata allo scrittore, tantissima destra, tutta destra, solo destra. Non solo premier e ministri, ma anche direttori di tg. - PAGINA 27 BRAVETTI - PAGINA 11

IL LAVORO CHE UCCIDE

"Errore di un collega Anila stritolata così"

FRANCESCO MOSCATELLI



«Perché nessuno dell'azienda ci ha avvertito?». Lo choc della madre per la morte di Anila sul posto di lavoro. - PAGINA 21

IL GIALLO DEI RAGAZZI SCOMPARI

"Filippo non voleva che Giulia si laureasse"

LAURA BERLINGHIERI



«Tacchi gialli o ballerine rosa». Giulia parlava di cosa avrebbe indossato oggi. - PAGINA 20

DOPO IL TRIONFO DI TORINO, TUTTI PAZZI PER JANNIK. IL CAMPIONE OLIMPICO: TRA I GRANDI CON VALE E PELLEGRINI

Tomba: Sinner è come me

COTTO, SANTOPADRE, SEMERARO



Fenomenologia del "Panattismo" in tv

RAFFAELLA SILIPO

PofPof. In televisione, Adriano Panatta è come sul campo: ironico, felpato e all'occorrenza micidiale come un servizio in slice. - PAGINE 34 E 35

BUONGIORNO

Il ministro Francesco Lollobrigida è inebriato dall'imminente approvazione della legge che proibirà in Italia la produzione e il commercio della carne coltivata, o sintetica, come ama dire lui. Qui s'era provato a sottolineare la bizzarria di vietare qualcosa che nell'Unione europea non è permesso, ma se un giorno sarà permesso toccherà permetterlo pure a noi: è già successo con le farine d'insetto. Non si coltiva carne né io coltivavo speranze, già venute meno quando la senatrice Elena Cattaneo illustrò il paradosso al ministro: vietate quello che ancora stiamo studiando, e se stiamo studiando è perché non sappiamo, e se non sappiamo come facciamo a decidere di non volere? Niente da fare. Il ministro ha già deciso: la carne coltivata è una porcheria, la qualità va difesa: vuoi mettere la frisona? Vuoi mette-

Aspettando la frisona

MATTIA FELTRI

re la chianina? E ieri ha dettagliato sul millenario rapporto fra terra e cibo, e nessuna provetta oserà soppiantarlo. Ma soprattutto non intende arrendersi all'idea di un mondo nel quale un'élite mangia pezzi di prima qualità e miliardi di persone saranno costrette a ingurgitare una sorta di "carburante". In effetti oggi nei paesi sviluppati ognuno di noi consuma 76 chilogrammi di carne all'anno (in Italia 79); nei paesi in via di sviluppo se ne consuma meno della metà, 34 chilogrammi; e poi ci sono i paesi poveri, dove se ne consumano dieci chili scarsi e, siccome è una media, c'è chi vede sì e no un arrostito ogni sei mesi. Ecco, sembra brutto prospettare a costoro l'ipotesi di rimediare una bistecca coltivata un paio di volte la settimana. È robbaccia. In attesa della frisona, meglio star leggeri.

VIENI A CONOSCERCI.

Trova l'ambulatorio più vicino su www.dentalfeel.it

IMPLANTOLOGIA • ORTODONZIA • ODONTOIATRIA GENERALE

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

Cl.S. Dott. Alberto Fabbrì





VALLEVERDE

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



VALLEVERDE

Editoriale

La politica che rincorre la vita

LA SUPPLENZA GIUDIZIARIA

DANILO PAOLINI

La società cambia. È in continua evoluzione o, sotto certi aspetti, involuzione. Però, innegabilmente, cambia. Negli anni è profondamente mutato il rapporto tra persona e lavoro, tra aziende e lavoratori, tra Stato e cittadino. Si è rivoluzionata la percezione e la rivendicazione dei diritti individuali, veri, presunti o pretesi. C'è forse una maggiore consapevolezza del diritto alla vita e alla tutela della salute. E c'è chi afferma addirittura la sussistenza di un "diritto" a morire. Inoltre, con lo sviluppo delle tecniche di fecondazione artificiale, si è trasformato in pochi anni l'approccio alla maternità e alla paternità.

Cambiamenti reali, da qualunque punto di vista li si osservi. La politica, invece, fatica a cambiare. Sì, siamo passati dalla democrazia senza alternanza della Prima Repubblica (con il mondo diviso in blocchi e il più forte Partito comunista del mondo libero) al bipolarismo "muscolare" della Seconda mentre, almeno stando agli intenti di chi governa attualmente, ci avviamo verso una Terza Repubblica caratterizzata dall'elezione diretta del presidente del Consiglio abbinata all'autonomia regionale differenziata, con tutte le incognite e le perplessità che questi due progetti presentano e sollevano.

Nella sostanza, tuttavia, siamo fermi da un bel po': il Parlamento, come abbiamo già avuto modo di rilevare, è sempre più "imballato", la sua funzione primaria sembra diventata quella di convertire in legge i decreti del governo di turno e di votargli la fiducia che ormai di norma (ma non da oggi) "blinda" i provvedimenti più importanti. Perfino la Legge di bilancio. Anche per un accordo ad alto impatto sulle politiche migratorie, italiana ed europea, come quello siglato pochi giorni fa dalla premier Giorgia Meloni con il primo ministro d'Albania Edi Rama, si è negata - da parte dell'esecutivo - la necessità di passare al vaglio delle Camere. Il cui ruolo rischia di essere ulteriormente compresso dalle citate riforme costituzionali all'orizzonte.

Ma il punto che qui interessa è che il Parlamento non legifera più sulle grandi questioni del vivere, diremmo dell'essere umani e, possibilmente, di rimanerle. Una situazione che sfocia sempre più spesso nella supplenza, di fatto e di diritto, delle varie magistrature, dai giudici ordinari dei tribunali a quelli di legittimità della Cassazione, fino al "giudice delle leggi", la Corte Costituzionale. Basta sfogliare le cronache nazionali per rendersene conto: solo per fare qualche esempio, il suicidio assistito, la registrazione all'anagrafe di bambini all'interno di coppie dello stesso sesso, i diritti dei lavoratori poveri e precari della gig economy, in assenza di saldi ancoraggi normativi, passano necessariamente dal giudizio delle toghe, con esiti talvolta differenti quando non contraddittori. Del resto, il nostro non è un sistema giudiziario di *common law*, come quelli britannico e statunitense, dove il precedente giurisprudenziale è considerato una delle fonti del diritto. In Italia, come in molti altri Paesi, il giudizio fa riferimento alle norme, ma quando queste non sono ben definite o aggiornate, o quando addirittura mancano e le sentenze vanno a colmare un vuoto di legge, la confusione e l'incertezza aumentano, portandosi dietro il consueto strascico di polemiche.

Invece è in Parlamento che certe materie andrebbero affrontate, nel confronto aperto e franco tra le varie posizioni e sensibilità, che sui temi più delicati di rado coincidono rigidamente con la separazione tra maggioranza e opposizione. Perché il Parlamento è la sede propria della politica come arte del possibile, della legge come punto d'incontro, della conciliazione tra diritti, doveri, principi costituzionali e valori universali. Alla ricerca di quello che la dottrina sociale della Chiesa indica come «bene comune». Se così non fosse, dovremmo arrivare all'amara conclusione che non siamo già più la democrazia parlamentare immaginata dai Costituenti appena 77 anni fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FATTO

L'appello e la preghiera dei vescovi italiani per il cessate il fuoco e la riconciliazione nei diversi teatri di guerra nel mondo

«Le armi si fermino costruiamo la pace»



MIMMO MUOLO
Inviato ad Assisi

La pace invocata dai vescovi italiani per la Terra Santa, per l'Ucraina, il Nagorno-Karabakh e per gli altri scenari di guerra nel mondo ha il volto materno di Santa Chiara e quello profetico di San Francesco. Ha la luce tenue ma tenace delle fiaccole, simbolo di speranza, con cui i 250 pastori (e con loro diversi assisani e pellegrini) sfilano in processione per le vie di Assisi.

Primopiano a pagina 6



GAZA Israele: trovate armi Intesa su 50 ostaggi e raid nell'ospedale

D'Angelo e Scavo (inviato)
nel primopiano alle pagine 2-3

USA Su Taiwan e commerci Vertice tra Biden e Xi per trovare la tregua



Miele e Molinari
nel primopiano a pagina 5



UCRAINA Processi e morti Da Mosca a Kiev, vita dura per gli obiettori

Michelucci
nel primopiano a pagina 6

POLITICA La Commissione prepara la lettera di contestazione per la mancata riforma delle concessioni balneari

Italia a scartamento ridotto

Nei trasporti Cgil e Uil dimezzano lo sciopero. Previsioni Ue al ribasso per la crescita (0,7 nel '23)

Cgil e Uil si arrendono alla precettazione imposta dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini. Una riduzione della protesta a quattro ore «a tutela dei lavoratori», che

rischiano molte salate. I due segretari generali rispediscono al mittente le accuse di politicizzazione del sindacato. Interviene anche la premier Giorgia Meloni:

«La decisione di precettare è stata condivisa e non è politica». Nel frattempo la Commissione rivede in calo allo 0,7% la crescita italiana (e il debito non cala). Male Ger-

mania ed Eurozona. Gentiloni sprona Roma sul Pnrr e sul nuovo Patto di stabilità.

Del Re, Marcelli e Pini pagine 8-9

È VITA Medici di strada ora c'è la Scuola

Melina nell'inserto centrale



MIGRANTI IN GB

La Corte boccia il piano Ruanda

Napoletano a pagina 7



POPOTUS

Quanti diritti hanno i bambini

Dodici pagine tabloid

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

I nostri gesti

I gesti compiuti da alcune figure evangeliche ci insegnano come dovremmo dispiegare il tessuto quotidiano e silenzioso dei nostri propri gesti. Quando Zaccaria inaspettatamente salì sul sicomoro, in quel gesto Gesù intuì la sete che gli ardeva in cuore. Quando l'emorroissa fendette la spessa barriera della folla per toccare solo l'orlo del suo mantello, Gesù comprese l'immensità e il dolore del suo desiderio. Quando il cieco Bartimeo gridò verso Gesù, i suoi occhi fino ad allora chiusi si riempirono di una visione nuova. E quando Pietro raccolse la sfida del Nazareno, camminò sulle acque del lago contro la sua stessa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

RISCOPEPTE

Tahreh, poetessa e mistica, prima voce libera dell'Iran

Giannetta a pagina 26

CINEMA

MedFest, Cattaneo la dottoressa che cura la dignità dei migranti

Calvini a pagina 28

TENNIS

Torino si inchina a re Sinner: il giorno dopo il trionfo su Djokovic

G. Muolo a pagina 29

QUERINIANA EDITRICE

AMY-JILL LEVINE
MARC ZVI BRETTLER
(edd.)

IL NUOVO TESTAMENTO LETTO DAGLI EBREI

Grandi opere | 976 pagine | € 120,00

scopri le altre novità su www.queriniana.it

Tel. 030 2306932 | vendite@queriniana.it



Oggi l'ExtraTerrestre

RINNOVABILI L'eolico non decolla, tra ritardi ministeriali, mancate intese e vincoli paesaggistici: in Italia servono 5 anni per approvare un impianto



Le Monde diplomatique

DA OGGI Dossier Israele-Palestina, la conflagrazione e dopo?; Ucraina, società divisa; Cuba, economia in crisi. E poi il Diplò parla di se stesso



Culture

BRÂNCUSI Una intervista con Doina Lemny, studiosa dell'artista e curatrice della mostra di Timisoara
Arianna Di Genova pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 271

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un frame del video che mostra i neonati prematuri rimossi dalle incubatrici e trasferiti in un altro dipartimento dell'ospedale Al Shifa di Gaza City foto di Anadolu via Getty Image



IL COVO

«È il quartier generale di Hamas». L'esercito israeliano invade l'ospedale Shifa, spara nei reparti, riesuma i cadaveri dalle fosse comuni, raduna gli uomini e li arresta. Un raid aereo distrugge il parlamento di Gaza, abbandonato da anni

pagine 2-4

Palestina Wael Zuaiter, una memoria necessaria

LUCIANA CASTELLINA

Wael Zuaiter, è per me un ricordo bellissimo e insieme dolorosissimo. Ringrazio Tommaso Di Francesco per averne scritto dopo tanto tempo (su *Alias* di sabato 11), non solo perché in questo momento di pena per la Palestina noi italiani, a cui ha insegnato la storia di questo Paese, non possiamo non citarlo. Ma anche per un piacere più «privato» che proviamo noi vecchi e stravecchi del *Manifesto*, rimasti in pochi che, quando ci capita di ritrovare una preziosa memoria condivisa come questa di Wael Zuaiter, quasi ignota ai più giovani, ne siamo felici. Io conobbi Wael quando erano ancora in pochi a sapere la vera storia della Palestina. Per me la scoperta avvenne nel 1967. Fu qualche settimana dopo la fine della guerra dei Sei giorni, poco dopo la sua interruzione con un cessate il fuoco.

— segue a pagina 14 —

LANDINI E BOMBARDIERI: IMPUGNEREMO LA PRECETTAZIONE DI SALVINI E RIEMPIREMO LE PIAZZE

Cgil e Uil: la destra attacca lo sciopero

■ Dopo la precettazione con cui Matteo Salvini ha dimezzato a quattro ore lo sciopero di domani per i lavoratori dei trasporti, Cgil e Uil vanno avanti: «Attaccano lo sciopero, riempiamo le piazze». Landini e Bombardieri contro le motivazioni della precettazione: non

mettiamo a rischio i lavoratori dei trasporti ma ricorreremo. «Non è un caso che questo attacco arrivi assieme all'assalto alla Costituzione, ha la stessa logica», attacca il segretario della Cgil. «Il ministro non ha fiutato per sei scioperi generali di piccole sigle men-

tre ha precettato solo noi, anche a luglio».

Domani prima manifestazione a piazza del Popolo per la prima delle cinque giornate di sciopero. Si parte con le regioni del Centro e tutti i lavoratori pubblici e dei trasporti.

FRANCHI A PAGINA 6

INTERVISTA AD ANDREA ORLANDO «Dal governo ritorsione inaudita»

■ «Mai un governo ha agito in modo così plateale contro il diritto di sciopero». Andrea Orlando, deputato Pd, attacca a muso duro Salvini e la critica la commis-

sione di garanzia sugli scioperi. «Dopo la piazza dobbiamo alzare i toni contro una manovra classista, con i 5S serve un chiarimento». CARUGATI A PAGINA 7

MIGRANTI Strage di Cutro, lo stato dice no ai risarcimenti



■ A morire davanti alle coste calabresi furono in 94, il 26 febbraio scorso. Ma per i legali della Consap (ministero delle Finanze) il caicco «non era adibito a trasporto pubblico». Il tribunale di Crotone deciderà il 29 novembre, data della prossima udienza del processo contro i presunti sca-

fisti. MESSINETTI A PAGINA 5

GRAN BRETAGNA La Corte bocchia il «piano Ruanda»

■ Il verdetto della Corte suprema di ieri ha affondato le speranze del governo di Rishi Sunak: deportare i richiedenti asilo in Ruanda è illegale perché mette a repentaglio la loro sicurezza. La Gran Bretagna non ha il diritto di esporre i migranti al rischio di essere respinti nei paesi da cui fuggono, hanno sentenziato compatti i 5 giudici. Lo vietano la Convenzione europea dei diritti umani, quella delle Nazioni Unite, la legge britannica (con lo Human Rights Act). Ma il premier non intende rinunciare al progetto. CLAUSI A PAGINA 5

L'INCONTRO USA-CINA Biden e Xi: conflitto no, competizione eccome



■ Prove di disgelo tra due superpotenze un po' acciaccate ieri a Woodside, a una quarantina di chilometri da San Francisco, dove Joe Biden e Xi Jinping si sono incontrati per la prima volta da un anno. Clima, crisi del fentanyl, intelligenza artificiale e poi le guerre in Palestina e Ucraina al centro del colloquio. LAMPERTI A PAGINA 9



Movimenti Se ritorna la lotta di classe

DONATELLA DELLA PORTA

Da tempo, il movimento operaio è stato proclamato moribondo e di lotta di classe si è smesso di parlare. La pandemia sembrava avere ulteriormente indebolito i lavoratori rispetto alle imprese. In realtà dalla Gkn a Firenze al settore automobilistico negli Stati Uniti, passando attraverso i lavoratori dei servizi (dai riders a Mondo Convenienza) diverse realtà hanno visto mobilitazioni massicce e durature, spesso capaci di raggiungere inattese vittorie. Già durante la crisi finanziaria all'inizio dello scorso decennio, del resto, era stata notata, soprattutto in alcuni paesi, un revival delle proteste dei lavoratori, in parte di difesa contro le politiche di austerità e in parte, comunque, anche più offensive, capaci di innovare nel repertorio e nelle forme d'azioni.

— segue a pagina 15 —

► **l'editoriale**

CHISSÀ PERCHÉ MANCA LA PAROLA «STELLANTIS»...

di **Alessandro Sallusti**

Prima di gettare la spugna e rientrare nella legalità, il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, ha bollato come «squadrisimo istituzionale» l'annuncio di Matteo Salvini di voler procedere alla precettazione per evitare che il legittimo sciopero di domani si trasformasse in uno sciopero generale, pur non avendone i requisiti. Insomma, non poteva mancare la solita spruzzata di fascismo sul governo, che in realtà si è impuntato sì, ma sull'applicazione di una legge: quella che regola il diritto di sciopero, in vigore da decenni e sempre rispettata dalle parti.

Tanta fermezza e tanto ardore contro il governo - colpevole di non si capisce quale reato - ci sarebbe piaciuto che il sindacato lo avesse mostrato di fronte al più grande smantellamento industriale mai avvenuto in Italia da parte di un gruppo privato. Mi riferisco a Stellantis, l'ex Fiat di John Elkann: da quando è avvenuta nel 2021 la fusione con i francesi di Peugeot, la famiglia Agnelli ha lasciato a casa, nel silenzio assoluto dei sindacati, 7.500 operai, drasticamente ridotto la produzione di auto in Italia, dismesso il glorioso stabilimento Magneti Marelli di Crevalcore e, nei giorni scorsi, pure quello Maserati di Grugliasco, messo in vendita su un sito Internet di annunci immobiliari.

Ecco, qualcuno ha mai sentito parlare Landini o Bombardieri di «squadrisimo» riferito a Elkann? Non risulta. E Carlo Calenda, che quei mondi conosce, si è fatto anche un'idea del perché: in sintesi, oltre che Stellantis, la famiglia Agnelli-Elkann controlla anche il gruppo Gedi, che ha in pancia i quotidiani *La Repubblica* e *La Stampa*, entrambi organi ufficiali della sinistra e capifila dello squadrisimo mediatico contro il governo. Il baratto sarebbe questo: io sindacato non ti disturbo nella tua operazione di smantellamento dell'industria italiana, tu mi sostieni nella lotta di liberazione dal regime instaurato da Giorgia Meloni e Matteo Salvini.

Farneticazioni di Calenda? Probabilmente siamo di fronte a un'eccessiva semplificazione, ma non lontani dalla verità. Dubito che domani nei comizi sindacali sentirete pronunciare il nome «Stellantis». Mai disturbare il manovratore che guida il pullman della sinistra italiana investendo a ogni curva qualche migliaio di lavoratori in carne e ossa, vittime di un «effetto collaterale» della guerra al governo legittimamente eletto.

RETROMARCIA

La resa di Landini

I sindacati evocano lo «squadrisimo», ma cedono alle richieste di Salvini: dimezzato lo sciopero di domani

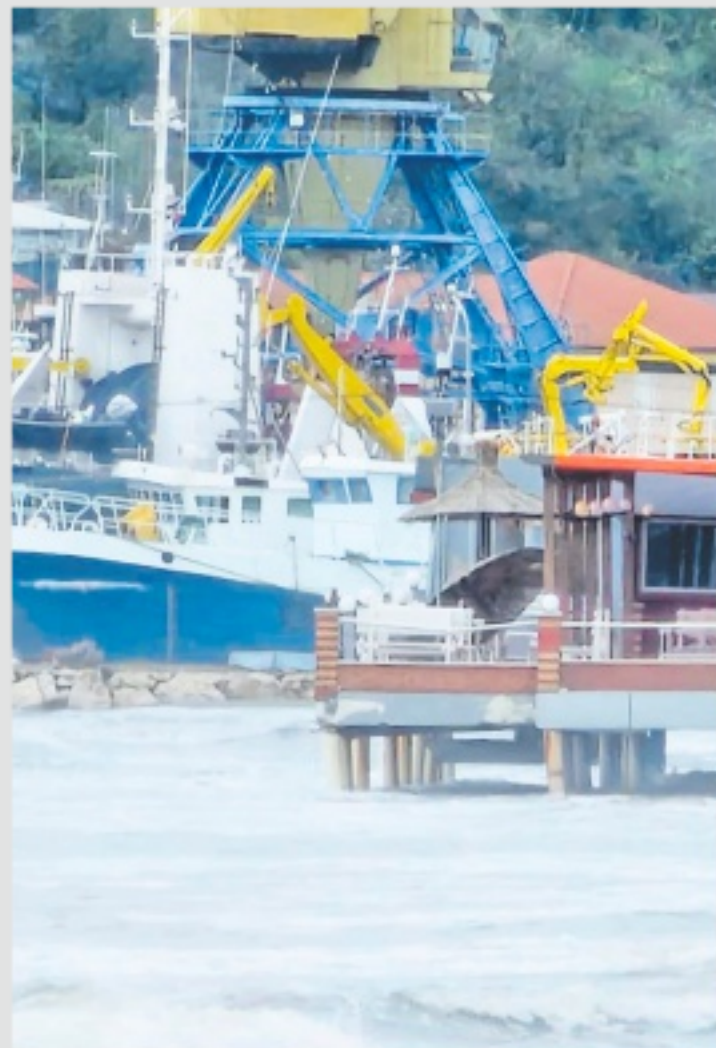
Laura Cesaretti

Lo sciopero di domani non sarà generale. Non solo perché la Cisl si è sfilata e sono rimaste solo Cgil e Uil. Alla fine Landini e Bombardieri si indignano ma fanno un passo indietro. La protesta viene ridotta da 8 a 4 ore nei trasporti. Si comincia alle 9 e si finisce alle 13. È anche la vittoria di Salvini, che ha firmato la precettazione per i lavoratori del trasporto pubblico.

servizi alle pagine 4 e 5

REPORTAGE DALL'ALBANIA

«Il Giornale» nel porto dove andranno i migranti



HOTSPOT Il porto di Shengjin, dove è previsto lo sbarco dei migranti

Felice Manti

nostro inviato a Tirana

«Ma quale Guantanamo europea, l'accordo tra Italia e Albania è win-win e funzionerà perché a questo Paese servono più immigrati». A Shengjin, 70 km da Tirana e un pugno di miglia marine in più da Bari, un profugo af-

ghano in vena di chiacchiere si ferma a parlare in inglese sotto le insegne del Rafaello resort che lo ospita. È arrivato qui nel 2021, in fuga dal suo Paese prima che l'ultimo americano per cui lavorava se ne andasse da Kabul. Qui d'estate ci vengono (...)

segue a pagina 2

L'APPELLO

Scendono in campo i prof che difendono Israele

di **Alessandro Gnocchi**

Era il 7 ottobre 2023. Mentre gli aguzzini di Hamas stavano ancora pulendo le spade dal sangue degli ebrei israeliani, il mondo intellettuale (e politico) iniziava già a rimuovere l'aggressione terroristica partita dalla Striscia di Gaza. Un attimo, e via: il problema è diventato soltanto la inevitabile reazione israeliana. È partita la corsa per chiedere «equilibrio» a Gerusalemme, ma anche

quella per rimuovere le decapitazioni e i sequestri di pochi giorni prima al fine di attribuire ogni colpa del problema mediorientale alle condizioni create da Israele. Impossibile ripercorrere qui la storia, dalla risoluzione Onu numero 181 del 1947 ai «no» di Arafat, passando per le guerre perdute dalle alleanze arabe. Un ripassino però sarebbe utile a molti. Ad esempio, ai 4mila docenti che (...)

segue a pagina 11

IN CDM IL PACCHETTO SICUREZZA

Arriva la norma anti scippatrici «Detenzione anche se incinte»

Domenico Ferrara

Per le borseggiatrici la pacchia dell'illegalità ha i giorni contati. Nel disegno di legge sicurezza, che approda oggi in Consiglio dei ministri, è previsto che per le donne incinte il rinvio della pena sia facoltativo, e non più obbligatorio.

a pagina 10

la stanza di
feltri

alle pagine 22-23

L'Italia di oggi:
chi sbaglia
non paga mai

QUELLO CHE TRAVAGLIO NON DICE

I «migliori» governi di Conte ci sono costati 140 miliardi

RIFORME

Colle, ok lampo al premierato Lunedì già in aula

di **Adalberto Signore**

a pagina 10

Gian Maria De Francesco

Nessuno come lui? Travaglio sostiene che Conte ha guidato i migliori esecutivi. I conti però non tornano, con 140 miliardi bruciati dai governi grillini. Ecco l'elenco dei disastri economici.

a pagina 8

FARE I GREEN COI SOLDI DEGLI ALTRI

di **Luigi Mascheroni**



Si vede che è un effetto collaterale dell'essere sindaco e di sinistra. Più sono radical, più vivono fuori dal mondo. Il loro sogno è una città con un'enorme Ztl, verde, multietnica, inclusiva, che vive un gay pride permanente. Succede in Italia come in tutta Europa.

Ieri la sindaca di Parigi, l'ultra socialista Anne Hidalgo, ha annunciato un referendum per aumentare pesantemente le tariffe dei parcheggi per i Suv e per le 4X4 (escluso chi abita in centro, ovviamente) così da sviluppare una «mobilità dolce». Ha detto proprio così: «mobilità dolce». Sembra Elly Schlein. Beh, speriamo che la cosa non la scopra Beppe Sala, altrimenti lui raddoppia. L'integralismo green è come l'«Area

C»: costa ogni anno di più.

Strano. Proprio mentre scatena la sua battaglia ambientalista talebana - e intanto Parigi è sempre più sporca, i senzatetto bivaccano ovunque e ci sono zone piene di immigrati dove la Polizia non può accedere - la sindaca Hidalgo sprofonda in un imbarazzante «Tahiti-gate». Aveva deciso un viaggio in Polinesia francese per verificare il sito del surf per le Olimpiadi 2024; poi la visita è saltata per le proteste ambientaliste (sembra un paradosso), ma lei ne ha approfittato per farsi tre settimane di vacanza. Costo (per i cittadini): 60mila euro.

Un altro effetto collaterale dell'essere sindaco e di sinistra. Tassare le auto di lusso degli altri e farsi pagare dagli altri le proprie vacanze extra lusso.